

COOPERATIVA SOCIALE

LA CISILE

Onlus



BILANCIO SOCIALE

Anno di rendicontazione 2011

Approvato dall'Assemblea dei soci il 25 maggio 2012

INDICE

- 1 *Presentazione*
- 1 *Nota metodologica*
- 2 *Cronaca dell'anno 2011*

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

- 4 *Dati storici ed anagrafici*
- 5 *Mission*
- 7 *Obiettivi dell'anno 2011*
- 8 *Organi sociali e funzioni*
- 9 *Struttura organizzativa*
- 11 *La Qualità*

SERVIZI E ATTIVITÀ

- 12 *Servizi socio assistenziali ed educativi*
- 19 *Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo*
- 23 *Progetto "I NONNI CON NOI"*

DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

- 25 *Patrimonio Sociale*
- 26 *Analisi Proventi e Ricavi*
- 27 *Analisi Costi e Uscite*
- 28 *Determinazione del Valore Aggiunto*
- 29 *Ripartizione del Valore Aggiunto*
- 30 *Partecipazioni*

STAKEHOLDER

- 32 *Mappa degli stakeholder*
- 34 *Natura della relazione con gli stakeholder*
- 35 *Stakeholder interni*
- 44 *Stakeholder esterni*

PRESENTAZIONE

Questa terza edizione del Bilancio Sociale di Cisile cerca di rappresentare in modo puntuale ed accurato la propria complessa modalità di realizzare quanto la cooperativa dichiara di voler fare nel proprio Statuto e nei propri documenti programmati. Una serie di obiettivi che hanno una origine sempre valida ma che vanno continuamente aggiornati in termini di contestualizzazione senza trasformismi.

Il richiamo forte alla Dottrina Sociale della Chiesa cattolica nell'affermare la centralità della persona in ogni ordine di pensiero e di azioni della cooperativa impone una riflessione sulla quale spendo queste righe di introduzione.

La relazione che presentiamo illustra e racconta le tante cose – buone, belle ed importanti - che soci e dipendenti, supportati dai volontari, realizzano nei nostri servizi e attraverso le innumerevoli attività.

Al contempo si ritiene necessario trovare gli strumenti e i luoghi in cui realizzare e condividere al meglio le valutazioni di tutta la compagine sociale, unitamente a quella di alcuni interlocutori esterni, rispetto al “senso” del nostro fare.

Si tratta, voglio precisarlo, di una volontà che parte da una situazione positiva ma che – anche in conseguenza della complessità del momento che prefigura grossi cambiamenti sociali e di relazioni economiche - ha bisogno sempre di chiedersi se siamo coerenti rispetto ai nostri valori e poi se siamo abbastanza capaci di trasmettere, a tutti ed in tutti i contesti, il nostro pensiero e i nostri agire. E' un obiettivo da aggiungere per i prossimi Bilanci Sociali che quindi deve diventare pratica nei nostri contesti quotidiani.

Per intanto, vi auguro una piacevole e proficua lettura di quello del 2011.

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale, ormai alla sua terza edizione, è stato predisposto secondo modalità partecipata con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dei referenti dei servizi e delle attività della cooperativa e, per quanto possibile, degli stakeholders esterni.

Il riferimento normativo è all'atto di indirizzo della regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n. 1992 del 9 ottobre 2008). **Di seguito le linee operative:**

- la “Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG”, vademecum predisposto da IRECOOP FVG (ente di Confcooperative FVG) di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale;
- lo schema di bilancio sociale che il MOSAICO ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2006.

La **struttura** del documento – modificata rispetto a quella dello scorso anno – si articola essenzialmente lungo quattro dimensioni:

Identità e dimensione organizzativa

Servizi erogati

Dati economici e analisi del valore aggiunto

Stakeholders

In riferimento alle **fonti dei dati**:

- per quanto riguarda l'identità della cooperativa sono state impiegate le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi
- i dati impiegati per le presentazioni grafiche (tabelle) e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.

CRONACA DELL'ANNO 2011

Poiché, come sopra precisato, il Bilancio Sociale è alla sua terza edizione, si è volutamente limitata la storia dell'organizzazione all'anno rendicontato; quest'ultima è stata infatti ampiamente trattata e presentata nella prima edizione. Per una lettura più articolata e completa, quindi, si rimanda al sito consortile e alla specifica pagina della cooperativa (www.consorziailmosaico.org)

Nel corso del 2011 sono proseguite tutte le attività della Cooperativa già presenti nel 2010 e che quindi ripercorriamo velocemente, evidenziando novità e accadimenti principali.

Nella **Casa di Riposo di Aiello**, oltre alle consuete attività infermieristiche, di assistenza agli anziani, di animazione e di gestione dei servizi ausiliari (pulizia, cucina e guardaroba) è anche proseguita l'attuazione del progetto presentato all'Amministrazione in sede di gara d'appalto. In particolare:

- è stato somministrato il questionario sulla qualità percepita con relativa produzione dei risultati;
- è stata incrementata l'attività del servizio di animazione, ampliando i contatti con le associazioni locali;
- è stato realizzato un impegnativo programma di formazione (programma che questa relazione dettaglia in altra parte).

Questo servizio "storico", che Cisile svolge da quasi 20 anni, rimane centrale per la cooperativa e viene realizzato con il massimo impegno, costituendo in aggiunta oltre il 35% del fatturato.

Nell'ambito "**Salute Mentale**" la Cooperativa ha proseguito nella gestione di due comunità sulle 24 ore: **la comunità di San Vito al Torre e la comunità di Aiello del Friuli, ora denominata "La Casa di Teresa"**. Entrambe le strutture hanno saputo rispondere, in alcuni casi anche superando grandi difficoltà, alle molteplici esigenze dei servizi inviati. La cooperativa è anche impegnata in alcuni interventi individuali sia nel territorio dell'ASS 5 che in quello dell'ASS 2.

Le attività di impresa che la Cooperativa sta conducendo, con importanti sforzi organizzativi ed economici, al fine di offrire l'inserimento lavorativo di persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale riguardano la **trattoria "Alla Posta" di Aiello del Friuli, l'Azienda Agricola Molin Novacco di Novacco – fraz. di Aiello del Friuli, un servizio di consegna pasti a domicilio** (su affidamento del Comune di Manzano) e la gestione del **negozio e laboratorio "Terre Emerse"** di Latisana.

Nell'anno 2011 la Cooperativa ha proseguito anche la gestione di un servizio che prevede attività di **help-desk ed inserimento dati** su incarico dell'Area Welfare dell'ASS 5. Specificatamente si tratta di attività che rientrano nel progetto regionale Carta Famiglia e grazie al quale per due persone segnalate dal DSM di Palmanova e per una persona con problemi di invalidità si è potuta creare un'opportunità lavorativa.

Nell'anno 2011 la Cooperativa si è ancora impegnata nel servizio di **sporzionamento pasti** presso la scuola primaria di Aiello del Friuli e nella gestione della mensa della scuola dell'infanzia.

La Cooperativa interviene ed è presente anche nel settore dei minori attraverso alcune importanti attività: - sono stati riconfermati per l'anno scolastico 2011/2012, da parte dei Comitati dei Genitori di due scuole primarie, alcuni affidamenti diretti quali la gestione dei **doposcuola di S. Lorenzo Isontino e Capriva del Friuli**;

- vengono riconfermati anche alcuni **servizi domiciliari** a minori portatori di handicap;

- l'asilo nido "Il Giardino Incantato" continua la sua attività da oltre quattordici anni riscuotendo successo ed apprezzamento da parte delle famiglie coinvolte.

Sono proseguiti i lavori di adeguamento continuo della struttura alle normative regionali in materia. Prosegue la convenzione con l'Amministrazione del Comune di Gorizia per la riserva di 12 posti.

Durante la pausa estiva, nel periodo dal 15 luglio al 7 agosto è stata proposta, per la prima volta, l'attività di centro estivo rivolto a bambini con età compresa fra i 12 e i 36 mesi. L'esperienza in questione si è rivelata senz'altro utile e positiva;

Nel Basso Isontino, il **servizio socio educativo ed assistenziale a favore di bambini disabili** è proseguito rilevando una media di 30 bambini fruitori del servizio e impiegando ventisei operatori. L'attività realizzata in questo servizio comprende interventi di carattere prevalentemente assistenziale ma anche interventi educativi nelle strutture scolastiche e a domicilio.

Nel 2011 il Comune di Gorizia ha assegnato al Consorzio il Mosaico la gestione dei servizi educativi, socio educativi e socio assistenziali a favore di minori e di famiglie residenti sia nel Comune di Gorizia sia nei comuni appartenenti all'ambito Alto Isontino. Tale gestione coprirà un periodo temporale compreso fra il 01.01.2012 ed 31.12.2016. Si tratta di un'assegnazione molto importante poichè inizialmente tale servizio era stato sperimentato e realizzato (a partire dal 1995) proprio dalla Cooperativa La Cisile, divenuto successivamente di titolarità Mosaico, per poi essere assegnato nel 2006 ad altra Cooperativa regionale. Grazie alla presente assegnazione sono nuovamente affidati alla Cooperativa (in collaborazione con un'altra cooperativa consortile) diversi servizi nel territorio dell'Alto Isontino. L'inizio del servizio, previsto per il 1° gennaio 2012, è stato slittato al 1° marzo a causa di un ricorso relativo l'assegnazione. Di fatto con novembre 2011 sono state avviate le procedure di presa in carico dei casi e di selezione del personale che risulta prevalentemente assorbito da quello già in servizio secondo le norme contrattuali vigenti.

Segnaliamo in questa ultima parte un risultato molto prestigioso conseguito da Cisile che si è aggiudicata uno dei 6 premi nazionali messi in palio da *Unicredit Foundation* sul bando "Strategie di coesione sociale per la Terza Età". Ne diamo maggior conto, per la natura del progetto presentato, nel capitolo dedicato ai rapporti territoriali. Il premio è stato pari a 60.000 Euro, nella foto seguente la sua consegna a Roma.



IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

DATI STORICI ED ANAGRAFICI

La Cooperativa La Cisile nasce nel 1988 come “Cooperativa di Solidarietà Sociale” ;
nel 1993 diviene “Cooperativa Sociale a r.l.” in base alle modifiche apportate alla materia dalla L. 381/91, iscritta alla Sez. A dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali;
nel 1997 a seguito del Decr. Legisl. 460/97 diviene organizzazione ONLUS di diritto;
nel 2001, in base alla circolare INPS n. 225/1995, viene iscritta anche alla sezione B dell’Albo Regionale delle Cooperative sociali (cooperativa a scopo plurimo);
dopo l’approvazione del nuovo diritto societario (Decr. Lgv. n. 5/2003) assume l’attuale denominazione di “La Cisile società cooperativa sociale Onlus”.

“La Cisile Società Cooperativa Sociale Onlus”

Sede Legale: Gorizia, V.le XXIV Maggio n. 5

Sede amministrativa: San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54/a

Sedi secondarie:

Gorizia, Via del Pasubio n. 8 - Asilo nido

Aiello del Fr. (UD), Via Vittorio Emanuele II n. 36 - Trattoria e Comunità residenziale

San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54 - Comunità residenziale

Aiello del Friuli (UD), Loc. Novacco n. 4 - Azienda agricola e fattoria didattica

Latisana (UD), Viale Stazione n. 21 - Laboratorio negozio

Tel. 0432-997447 (sede amm.va) - Fax 0432-997814

e-mail : lacisile@consorzioilmosaico.org

P. Iva 00422680314

REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT): REA GO 0051334 ATECO 87.30.00

Iscrizione AL REGISTRO REGIONALE delle cooperative A132896

Iscrizione all’Albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI n. 34 Sez. A e n. 150 Sez. B (cooperativa a scopo plurimo)

Iscrizione a Confcooperative /Unione Cooperative 26/02/1999



MISSION

La dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio di Cooperative Sociali Il Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dal profondo legame tra le due realtà, tanto a livello valoriale e dei principi, tanto a livello operativo. Dal citato legame discende anche la stessa prospettiva nei confronti del futuro (quella che nel testo seguente è nominata come "vision").

Per visionare la dichiarazione della mission nella sua forma estesa si può consultare il Bilancio sociale 2010 reperibile sul Sito del Consorzio il Mosaico. All'interno dello stesso sono anche rintracciabili gli articoli integrali dello Statuto di seguito riportati in estratto (www.consorziailmosaico.org)

Riferimento fondamentale è la dottrina sociale della Chiesa. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività della cooperativa è posta la **dignità ontologica della persona**. La persona è intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, come essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

La Cisile si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale seguendo i seguenti scopi:

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali** territoriali.

SCOPO SOCIALE

La Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, che svolgendo attività volte alla promozione e all'inserimento lavorativo così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della Legge 381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale fra le attività di tipo a) e di tipo b) e comunque, nel rispetto delle condizioni organizzative

previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedere in tal senso la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

OGGETTO SOCIALE

La Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, **di servizi socio-assistenziali ed educativi** orientati ai bisogni di:

a: persone anziane:

= attività e servizi di assistenza domiciliare, attività di preparazione e distribuzione di pasti caldi a domicilio;

= attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

= strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, case di riposo nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali;

= servizi e centri di riabilitazione;

= centri diurni ed altre strutture con carattere animante e finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative, per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

b: persone handicappate con ritardi di apprendimento:

= attività e servizi di riabilitazione;

= centri diurni residenziali di accoglienza e socializzazione;

= servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

c: minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza:

= assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici;

= strutture residenziali intermedie (gruppi famiglia-gruppi appartamento);

= centri diurni, soggiorni climatici ed altre strutture con carattere di animazione e di ricreazione;

= doposcuola, scuole estive, asili nido, scuole materne ed altre strutture di carattere educativo;

d: persone a rischio emarginazione:

= centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa di seguito indicate **al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati** di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 20/2006 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- > attività di ristorazione;
- > progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- > laboratori artigianali e relativa commercializzazione di beni;
- > asporto e recupero rifiuti;
- > lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, riparazione, trasporto;
- > servizi informatici, amministrativi, di progettazione ed elaborazione dati;
- > lavori di gestione, custodia, manutenzione attrezzature sportive, culturali e ricreative;
- > attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;
- > gestire mense;
- > attività agricole;
- > lavori edili e di falegnameria.

OBIETTIVI DELL'ANNO 2011

Gli obiettivi per l'anno 2011 sono stati fissati a partire da alcune linee generali, la cui declinazione contestuale è poi stata realizzata dalle singole unità operative, come si evidenzierà nella parte delle rispettive descrizioni.

Di seguito una sintesi di tali linee generali:

- mantenimento dei livelli qualitativi e dei percorsi definiti da progetti e programmi condivisi con i clienti nei servizi già attivi;
- miglioramento costante dei livelli di produzione delle attività funzionali agli inserimenti lavorativi;
- definizione di contesti positivi di avvio di nuovi servizi e attività anche partecipando a gare ad evidenza pubblica.

STRATEGIE A MEDIO / LUNGO TERMINE

Gli obiettivi generali appena citati si inseriscono in una strategia a medio termine che vede la Cisile impegnata in un'attività di riflessione rispetto a quale sia il suo ruolo e come questo possa collocarsi e definirsi all'interno di un sistema di Welfare ampiamente inteso e che vive un periodo di profonde modificazioni determinato anche dalle pressioni di un sistema di risorse ridotte e di domande sociali in aumento.

In altre parole, la Cooperativa la Cisile si interpella costantemente su quale possa essere il proprio ruolo di impresa sociale comunitaria e se eventualmente esso debba continuare come oggi o modificarsi, con l'obiettivo di dare risposte concrete e adatte ai nuovi bisogni espressi dai cittadini delle comunità oggetto di interesse.

Pertanto, ci si vuole costantemente interrogare se i modelli organizzativi e gli strumenti che la Cisile mette in campo, in ragione del suo obiettivo generale e della sua mission, siano i migliori o comunque i più adatti rispetto ai tempi e ai contesti sociali ed economici in cui Cisile si muove, operando sempre e fermamente con modalità convintamente sussidiarie.

FATTORI RILEVANTI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Emerge una difficoltà importante nel trovare una corrispondenza in riferimento a pensieri ed elaborazione che caratterizzano Cisile. Il motivo principale sembra risiedere nel fatto che il sistema dei servizi alla persona, nelle sue varie tipologie, è fortemente impegnato nel fronteggiare un'importante contrazione delle risorse a disposizione e contemporaneamente individuare e gestire percorsi di autentica innovazione e cambiamento, unitamente ad una costante crescita dei bisogni espressi.

Nell'ambito della salute mentale, ma anche in altri contesti, sono identificabili e perseguibili percorsi diversi ed interessanti. Nonostante ciò il permanere di modelli di intervento anche molto differenziati tra loro (ancorché tutti legittimi), non facilita di certo la scelta da parte di colui chiamato ad operarli e ad attuarli.

ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

La descrizione e le funzioni degli organi sociali sono rintracciabili nel bilancio sociale 2010 e nello Statuto Sociale, entrambi reperibili on line sul sito www.consorziailmosaico.org alla pagina de "La Cisile"

Di seguito l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione che nel 2011 si è riunito per 9 volte

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche in altre organizzazioni</i>
Presidente	Mauro Perissini	20.12.2007	Presidente Consorzio Il Mosaico
Vicepresidente	Rita Zongher	19.03.2002	Consigliere Consorzio Il Mosaico
consigliere	Mariagrazia Camarata	19.03.2002	
consigliere	Stefano Roncali	19.03.2002	Presidente coop. soc. Il Ceppo
consigliere	Paolo Zuttion	20.12.2007	Direttore Caritas Isontina
consigliere	Cristina Perusin	20.12.2007	
consigliere	Emma Perillo	11.01.2002	
consigliere	Rosi Gregorat	21.05.2010	
consigliere	Eleonora Toros	20.12.2007	
consigliere	Carlo Zanin	15.05.1989	

Coerentemente con le scelte di partecipazione e di rappresentatività, il Consiglio di Amministrazione di Cisile è formato da soci lavoratori e soci volontari, da soci di lunga adesione e da soci la cui appartenenza è più recente e si propone di avere sempre al suo interno la rappresentatività delle varie aree operative.

La scadenza dell'attuale consiglio è la data di approvazione del bilancio 2012.

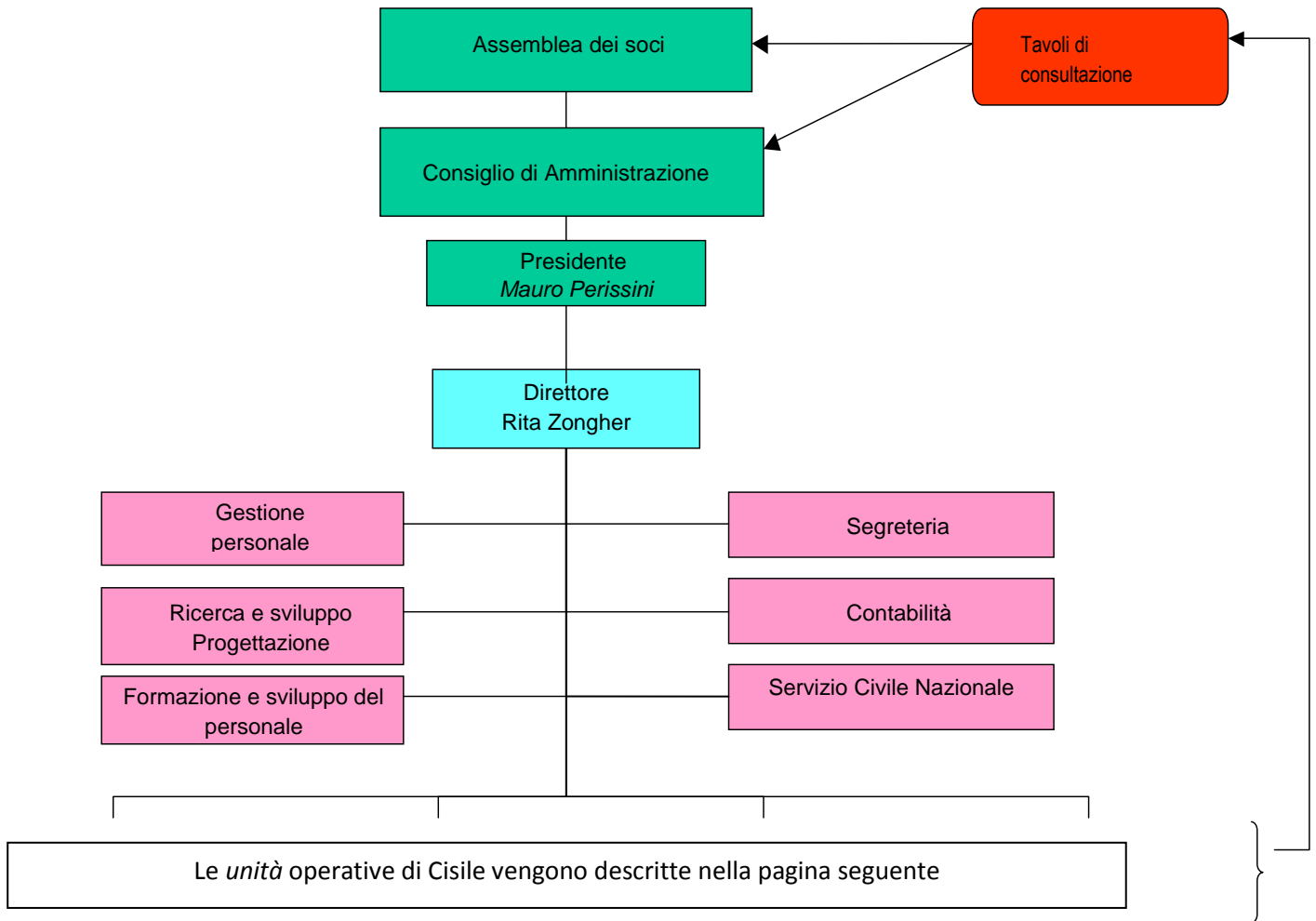
La Vicepresidente Rita Zongher è delegata per il REC per la gestione dell'Osteria Alla Posta e riveste il ruolo di O.S.A. per tutte le attività della cooperativa soggette a tale obbligo.

Come previsto da Statuto, il compenso stabilito per gli amministratori viene fissato dall'Assemblea, tuttavia gli amministratori hanno sempre svolto **gratuitamente il proprio compito**.

La Cooperativa ha identificato un **revisore contabile unico** iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, come deliberato dall'assemblea dei soci. Il revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo (attualmente pari a € 2.500,00) anch'esso stabilito dall'Assemblea.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

Lo schema organizzativo si divide necessariamente in due parti.
Nella prima viene rappresentata la struttura societaria, amministrativa e gestionale.
Nella pagina successiva l'articolazione operativa delle varie unità



Area Salute Mentale

Settore riabilitativo/residenziale

Comunità
S. Vito al Torre

Interventi
Riabilitativi

Comunità
LA CASA DI TERESA
Aiello del Friuli

Settore Produttivo

Trattoria
Alla Posta

Servizio pasti
a domicilio

Carta
Famiglia

Azienda Agricola
Molin Novacco

Negozio Laboratorio
Terre Emerse

Area Anziani

Casa di Riposo Comunale
Aiello del Friuli

Servizio di Assistenza
Domiciliare

Area Minori

Doposcuola
di
Capriva del Friuli

Asilo nido
IL GIARDINO INCANTATO

Doposcuola
di
S. Lorenzo Isontino

Area Disabili

Servizio socio assistenziale
ed educativo minori/disabili
Ambito 2.2. Basso Isontino

Interventi
domiciliari

LA POLITICA DELLA QUALITÀ

La qualità, nella sua accezione più ampia, riveste una rilevanza determinante nella valutazione di quanto si realizza. Si tratta di una rilevanza il cui miglior riscontro è da rintracciarsi nella fruizione dei nostri servizi da parte di numerose persone, siano essi i genitori che usufruiscono di servizi rivolti all'infanzia, gli ospiti della Casa di Riposo fino a tutti i fruitori che beneficiano di attività riabilitative, sociosanitarie ed educative.

Altro indicatore di qualità dei servizi offerti è ricavabile dalla continuità che caratterizza il lavoro dei soci, attestato dalle numerose posizioni lavorative che si sono consolidate in cooperativa da molti anni.

In riferimento alla Certificazione di Qualità, sebbene Cisile non sia direttamente certificata, partecipa ugualmente ed attivamente al sistema di gestione della qualità del Consorzio "Il Mosaico" di cui la Cooperativa è socia. Tale partecipazione si realizza attraverso procedure di monitoraggio che vengono costantemente applicate nei servizi riguardanti la salute mentale e in quelli socio assistenziali/educativi rivolti ai minori.

I processi di misurazione e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità sono mirati a dimostrare la conformità e l'efficacia dei servizi erogati, i conseguenti margini di miglioramento perseguibili e a misurare la soddisfazione del Cliente e dell'Utente finale, che rappresenta la valutazione esterna dei risultati dell'Organizzazione.

A tal fine vengono programmati ed effettuati *audit* interni presso le sedi che effettuano i servizi (Asilo di Via Pasubio a Gorizia – area educativa, strutture residenziali per utenti psichiatrici di Via Roma 54 a San Vito al Torre, ad Aiello del Friuli Via V. Emanuele II n. 36) i quali rappresentano la valutazione interna circa la conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.



Nella foto, il tratto di laghetto della fattoria Molin Novacco dove si realizza la Pesca Sportiva

SERVIZI E ATTIVITA'

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

Comunità di San Vito al Torre

La Comunità di San Vito al Torre ha proseguito le sue attività anche durante l'anno 2011 senza registrare significative variazioni. Di fatto, nei programmi stabiliti con il Dipartimento di Salute Mentale di Palmanova non erano stati previsti interventi volti ad ottenere cambiamenti o introdurre innovazioni. Nell'anno è stata solamente presentata, per una delle ospiti le cui condizioni di salute si sono aggravate, domanda di inserimento in casa di riposo.

Si è registrata una stabilità ovvero una continuità anche su altri elementi su cui si è lavorato e che vengono di seguito presentati:

- ambienti simili ad una casa normale;
- appartenenza alla casa, a *questa casa*;
- apertura della casa ad amici e parenti;
- attività quotidiana di vita di una famiglia;

In linea con i piani previsti a fine anno sono iniziati i lavori di tinteggiatura dei muri interni ed

esterni, il rifacimento del bagno ed il rifacimento del tetto. I lavori di adeguamento della struttura sono proseguiti anche nell'anno 2012 con il rifacimento della pavimentazione delle camere, la sostituzione delle porte interne, la sostituzione dei serramenti, il rifacimento dell'arco di ingresso e l'acquisizione di nuovi arredi.



Oltre alle consuete attività di socializzazione (pranzi con parenti, feste di compleanno, grigliate, pic-nic, pranzi e cene fuori, ecc...) si sono organizzate anche quest'anno alcune gite e/o soggiorni brevi: laguna di Marano in motonave, funivia a Monte Lussari, piscina e terme sia a Grado che a Bibione, mostra temporanea a Tolmezzo, battesimo dell'aria in occasione di un breve soggiorno in Sicilia (Levanzo).

La Comunità ha partecipato al Matrimonio e alla Prima Comunione delle figlie di due operatrici ed assistito a spettacoli teatrali, alla proiezione di film, a concerti di gruppi musicali locali, alle feste paesane nei dintorni di S. Vito.

Si è continuato a frequentare i laboratori di Gonars e una signora ha iniziato una borsa lavoro in una serra sita in Fiumicello.



L'équipe ha introdotto, come piccola sperimentazione, un'attività che si concretizza in una "uscita individuale utente – operatore" con l'intento di dedicare a ciascun ospite un momento tutto per sé ovvero un tempo "esclusivo".

Gli operatori hanno partecipato a diversi momenti di formazione, sia organizzati dai Dipartimenti di Salute mentale ("La depressione fra i disturbi di personalità e l'uso di sostanza" a Palmanova - "Cominciò nel 61" a Gorizia... - atelier di senso su argomenti come "ostracismo" e tutela economica delle persone assistite) che dal Consorzio. Con riferimento a tale ambito è continuata l'autoformazione seguendo le indicazioni ricevute dal dott. Mastromarino ovvero iniziando la compilazione delle schede di auto osservazione delle proprie azioni / relazioni con gli utenti allo scopo di verificare i risultati dei propri interventi (ricerca – azione).

Comunità "La Casa Di Teresa"

Anche la comunità La Casa di Teresa nel 2011 (con prosecuzione nel 2012) è stata oggetto di importanti lavori di riqualificazione degli ambienti: tinteggiatura interna e riparazione delle pareti in cartongesso rovinato, ristrutturazione di due bagni con ripristino piastrelle e isolamento della pavimentazione, acquisto di piccoli arredi utili allo svolgimento di alcuni compiti in termini più efficaci (carrello porta vivande, carrello porta oggetti per il bagno attrezzato, aspirapolvere, armadio con lucchetto per posizionamento e stoccaggio detersivi e detergenti)

È stata individuata e resa funzionale una stanza per la custodia dei farmaci (con armadio dotato di serratura) e la custodia dei dati sensibili (cartelle ospiti); la stanza ha ora funzioni anche di guardaroba nonché di uno spazio dedicato agli operatori del servizio.

Per quanto concerne le attività realizzate durante il 2011 ricordiamo:

- attivazione e partecipazione del gruppo di cucina del CSM "mestoli nomadi", che si è effettuato presso la comunità. Tale attività si è conclusa nel mese di luglio 2011;
- continuazione e consolidamento di attività ricreative all'interno della struttura (ad esempio cruciverba, gioco con le carte) al fine di stimolare appartenenza al gruppo attraverso attività ludiche;
- partecipazione alle attività di musicoterapia effettuata presso la sala civica del comune di Aiello grazie alla proposta di alcune volontarie;
- partecipazione alle attività proposte dal CSM, dal gruppo fotografia, dal gruppo cucito, dal centro diurno Sognar Club di Gonars;
- frequentazione della piscina termale di Grado, soprattutto durante il periodo invernale;
- partecipazione alla festa di Novacco organizzando un banchetto provvisto di dolci ed altri cibi grazie al quale è stato possibile raccogliere una certa quota di denaro;
- partecipazione alla festa di San Carlo grazie alla collaborazione realizzata con l'associazione proloco di Aiello. E' ormai una realtà consolidata organizzare un banchetto con dolci, vasetti di marmellate e vasetti di sale aromatizzato.

Durante l'anno 2012 si vogliono consolidare le attività proposte oltre a favorirne la continuità. Si sta vagliando la possibilità di effettuare delle gite e/o di costituire un gruppo-vacanze, anche attraverso il contatto con associazioni del territorio.

Per quanto riguarda gli aspetti più marcatamente tecnico-riabilitativi, continua in maniera proficua la collaborazione con la comunità di S. Vito al Torre attraverso la condivisione di mezzi e/o operatori in riferimento ad attività riabilitative/sociali.

La Comunità è stata sede di tirocinio per studenti del corso OSS, educatori, psicologi triennialisti, animatori sociali. La stessa si è avvalsa dell'aiuto del Servizio Civile Nazionale, grazie al progetto di titolarità consortile.

La collaborazione con il CSM si è consolidata attraverso la definizione di una operatività tra strutture, collaborazione che si è rivelata sempre più efficace e condivisa soprattutto per quanto riguarda l'invio dei casi ed il supporto lungo tutta la permanenza in comunità degli utenti. La psichiatra referente per la comunità partecipa alla riunione d'equipe una volta al mese.

Sono molteplici gli obiettivi che si intendono perseguire lungo il 2012:

- attivazione di un gruppo-comunità al fine di facilitare la comunicazione tra ospiti e operatori;
- introduzione di schede e cartelle per la raccolta dei dati storici degli ospiti e loro informatizzazione;
- partecipazione ad una ricerca-azione al fine di individuare gli interventi riabilitativi più efficaci;
- partecipazione a corsi di formazione per operatori al fine di consolidare le conoscenze acquisite.

Nell'anno 2011 gli ospiti residenti sono stati pari a 18 unità, di cui quattro nuovi ingressi, due decessi, un trasferimento in casa di riposo. Un altro ospite è stato coinvolto in un nuovo progetto riabilitativo che non prevede la residenza in comunità. In aggiunta, sono state ospitate quattro persone in progetto diurno.

Servizio Psichiatrico Domiciliare

La Cooperativa la Cisile, all'interno dell'appalto di titolarità consortile per la co-gestione di progetti riabilitativi personalizzati nell'area della salute mentale dell'Ass 2 Isontina, partecipa attivamente alla gestione di due unità abitative (una denominata la Villetta, l'altra un appartamento di proprietà dell'Ater a Gorizia in cui vivono due donne seguite dal Centro di Salute Mentale di Gorizia), e di alcuni progetti F.A.P. (Fondo per l'autonomia possibile). Gli utenti che hanno usufruito del servizio promosso da Cisile sono pari a 10 unità.

Casa di Riposo Comunale di Aiello Del Friuli

E' proseguita anche nel 2011 l'attività presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli, ovvero *"la gestione integrata dei servizi di assistenza infermieristica, assistenza alla persona, igiene ambientale, lavanderia, guardaroba, ristorazione, animazione ed attività amministrativa"* con l'impiego di ben 44 addetti.

Gli anziani ospitati nella Casa di Riposo di Aiello risultano essere 60, di cui 43 donne e 17 maschi. L'età media è di 86 anni con un minimo di 60 ed un massimo di 104 anni. **L'obiettivo generale** del servizio, coerentemente con quanto richiesto dal capitolato e con quanto emerso dall'analisi della situazione, è quello di promuovere il benessere psicofisico e sociale degli Ospiti e quindi di garantire la migliore qualità di vita possibile attraverso:

- un approccio olistico che guardi alla persona nella sua globalità;
- il recupero e/o mantenimento delle capacità funzionali residue;
- la prevenzione, tesa ad eliminare tutti i fattori capaci di incidere negativamente sull'autonomia funzionale della persona;
- la cura delle malattie che possono alterare il già precario equilibrio omeostatico della persona anziana;
- la riabilitazione, intesa anche in senso di ri-abilitazione complessiva degli Ospiti, oltre che come elemento di recupero funzionale di tipo motorio;
- la personalizzazione degli interventi, ossia interventi calibrati sulle reali esigenze degli Ospiti e che rispettino i tempi e i ritmi personali;
- la flessibilità del servizio dove è la persona con i suoi bisogni a risultare centrale.

Nel corso del 2011 il gruppo di lavoro governato da un Comitato di regia (formato da rappresentanti della Cooperativa e da rappresentanti dell'Amministrazione comunale) ha perseguito il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- attivazione del carrello informatizzato per la somministrazione delle terapie;
- sviluppo del servizio di Animazione;
- formazione obbligatoria (in particolare HACCP, Antincendio Alto Rischio, movimentazione dei carichi);
- formazione specifica (cfr. capitolo specifico della rendicontazione);
- adattamento strutturale: è stato presentato il progetto di adeguamento dell'architetto Zanin (la realizzazione al momento è sospesa);
- incremento del turno di assistenza pomeridiano;
- uscite programmate con gli ospiti, partecipazione alla Festa di Novacco, realizzazione grigliata estiva, castagnata autunnale e altre iniziative esterne alla Casa di Riposo;
- attivazione collaborazione con l'Associazione Navarca per preparazione di un libro e disegno di una meridiana;
- predisposizione, somministrazione e analisi dei risultati di un questionario sulla qualità percepita.

E' stato molto importante per la Casa di Riposo la stabilizzazione della figura dell'animatore che giornalmente svolge con gli ospiti numerose attività volte alla prevenzione del decadimento psico-fisico, al mantenimento e la recupero delle capacità residue nonché allo sviluppo della socialità e, quando possibile, delle attività occupazionali collettive. Le attività principali svolte dall'animatore sono state: lettura quotidiano e giornali, lettura libri e poesie, giochi di socializzazione (tombola, carte) film, passeggiate, attività manuali (collage, pittura, maglia, giardinaggio, cura di piccoli animali), attività per lo stimolo della memoria e dei ricordi, attività per l'incontro con i familiari e azioni volte all'integrazione con la Comunità.

A proposito di quest'ultimo punto, già in fase di progettazione è stata creata (o consolidata) una rete di rapporti con il territorio, in particolare con associazioni locali, la scuola primaria, Parrocchie, Caritas e UNITALSI per gli ospiti che partecipano ai pellegrinaggi a Lourdes.

Asilo Nido "Il Giardino Incantato" - Gorizia

I bambini afferenti al servizio nel corso del 2011 sono stati (mediamente) 34 suddivisi tra lattanti, medi e grandi. L'attività del nido è stata improntata al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi così brevemente riassunti:

1. sviluppo dell'autonomia: attraverso l'affermazione del sé, del proprio valore e delle proprie capacità che alimentano l'autostima. Specificatamente, gli obiettivi da raggiungere consistono nel progressivo sviluppo psicomotorio e affettivo (imparare a vestirsi e svestirsi, a mangiare da soli, a gestire il proprio tempo e le attività) e nel risolvere i primi piccoli conflitti;

2. socializzazione: intesa come trasmissione delle norme e dei valori condivisi nella propria cultura che aiutano il bambino a superare l'egocentrismo e ad instaurare rapporti positivi con gli altri (rispettare il proprio turno, condividere giocattoli, aiutarsi...) e offrire opportunità di relazioni con coetanei e adulti, esperienze di apprendimento attraverso il gioco e i momenti di routine oltre all'acquisizione di regole sociali;

3. permettere ai genitori di vivere il "nido" assieme al proprio bambino ed alle educatrici con fiducia e serenità in un ambiente protetto dove il proprio figlio fa esperienze importanti per la sua crescita;

4. condivisione di questi obiettivi in un gruppo di lavoro pedagogico armonioso e collaborativo e con le famiglie dei bambini.

Il raggiungimento di tali obiettivi si è realizzato durante l'anno sia attraverso le attività di routine che quelle attinenti a specifici progetti individuati annualmente in fase di programmazione. Le attività specifiche attuate nel 2011 sono di seguito brevemente riportate: attività espressivo- comunicative, logico-costruttive e di memoria, psicomotorie (ginnastica, piccoli balli di gruppo, ecc.), attività musicali, video-interattività, attività di drammatizzazione, attività grafico-pittoriche, manipolazione, travasi, narrativa, uscite programmate e alcuni laboratori sperimentali.



Il murales che vede in foto e che accoglie ogni giorno i bambini all'asilo è stato donato dai genitori i cui bambini hanno concluso, nel 2011, il ciclo di presenza al "Giardino Incantato"

Doposcuola Capriva Del Friuli

Il doposcuola si svolge nei locali della scuola primaria "G.Torre" di Capriva del Friuli e fornisce sostegno scolastico a bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni ovvero coinvolge alunni afferenti alle diverse sezioni, sebbene si registri una maggiore prevalenza di quelli del primo ciclo (1 e 2 classe).

Il servizio svolge un significativo ruolo sociale ed educativo all'interno dell'organizzazione della comunità caprivese, in continuità con la famiglia, la scuola, il territorio. E' un servizio che punta a rispondere all'esigenza delle famiglie di accudimento e custodia dei bambini in un ambiente accogliente e protetto che soddisfi le esigenze espressive, di studio, di socializzazione e di crescita educativa di ciascun bambino. Il doposcuola diviene così spazio e tempo di relazione con i compagni, di apprendimento e di esperienza, di lavoro cooperativo, nel quale la dimensione del gruppo facilita l'accoglienza e l'espressione delle capacità di ciascuno.

Il servizio si sviluppa in continuità e a integrazione dell'esperienza scolastica allineando stili educativi e modalità di lavoro attraverso un impegno costante, sinergico e armonico tra insegnanti del mattino ed educatrici.

Elemento particolare di tale realtà scolastica è un aumento di bambini stranieri che necessitano di un supporto particolare nello svolgimento delle attività didattiche pomeridiane.

Le educatrici aiutano e supportano nello svolgimento dei compiti e nella preparazione delle lezioni con il duplice scopo di instaurare una relazione autentica con i bambini e fornire agli insegnanti un supporto operativo importante sia nella fase di accoglienza dell'alunno, sia nei rapporti con le famiglie soprattutto per gli alunni stranieri (che sono 7).

L'attività principale e prevalente è quella didattica e di studio che viene svolta in due differenti gruppi seguiti ognuno da un'educatrice (1 e 2 classe; 3, 4 e 5 classe) in aule separate dalle 14.30 alle 16.30 circa (o comunque fino a quando tutti hanno svolto i compiti assegnati). Nei momenti di attività ludica al termine dello studio si svolgono giochi liberi, giochi strutturati, attività creative e manuali e lettura di storie. Gli spazi interni della scuola non consentono giochi di movimento che perciò sono più legati alle condizioni climatiche e quindi alla possibilità di usufruire del giardino della scuola.

La frequenza dei bambini è stata costante durante tutto l'anno scolastico.

Le educatrici incontrano settimanalmente le insegnanti curricolari con le quali si è costruita e viene mantenuta un'ottima collaborazione.

Doposcuola San Lorenzo Isontino

Il servizio si svolge nei locali della scuola primaria "N. Tommaseo" di San Lorenzo Isontino e fornisce sostegno scolastico a bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni. Nell'anno 2011 hanno fruito del servizio oltre 30 bambini e hanno operato tre educatori della Cooperativa. Gli educatori hanno operato in continuità e ad integrazione dell'esperienza scolastica allineando stili educativi e modalità di lavoro attraverso un impegno costante, sinergico e armonico con le insegnanti del mattino e realizzando, a cadenza bimestrale, degli incontri con le insegnanti curricolari al fine di valutare il lavoro svolto, evidenziare progressi o eventuali problemi dei bambini e concordare linee guida comuni.

Il servizio ha inizio alle ore 13 (che corrisponde alla fine delle attività scolastiche) e termina alle ore 17 (ultima uscita) e comprende anche la sorveglianza dei minori durante la mensa.

Al doposcuola partecipano anche bambini con disturbi dell'apprendimento (dislessia, ritardo specifico del linguaggio, ..): in accordo con le insegnanti e le famiglie tali bambini vengono seguiti all'interno del gruppo di compagni al fine di favorire e potenziare la loro autonomia.

Un progetto innovativo avviato nel corso del 2011 riguarda il miglioramento della lingua inglese, già materia curricolare. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la declinazione di attività concrete spesso a carattere ludico (dialogo in inglese durante i pasti, durante le attività ricreative e di laboratorio, lettura di filastrocche, fiabe, canzoncine), rilevando con piacere la piena approvazione e soddisfazione delle famiglie che ri-leggono nei loro bambini acquisizioni perseguite grazie a modalità di apprendimento "divertenti e non noiose".

La frequenza dei bambini è stata continuativa e regolare ed hanno partecipato con piacere alle attività proposte.

Servizio Socio-Educativo - Ambito Basso Isontino

Il servizio socio-educativo si rivolge a minori diversamente abili e/o che vivono uno stato di disagio sociale. Esso si struttura tanto in attività di base (scolastica, extrascolastica e domiciliare) quanto in progetti che guardano attività specifiche.

Mediamente sono 30 i ragazzi che usufruiscono del servizio, numero che cresce durante il periodo scolastico (35 minori).

Ai minori è offerto supporto educativo ed assistenza con l'obiettivo di favorire ed incrementare un generale stato di benessere garantendo l'accesso ai diritti "di cittadinanza". Pertanto sono proposte opportunità sociali che promuovano integrazione, educazione ed istruzione.

L'attività viene svolta da un totale di 26 Operatori appartenenti alla cooperativa la Cisile ed alla cooperativa consortile Thiel.

Gli obiettivi specifici del servizio per l'anno 2011 sono, di seguito, brevemente schematizzati:

- potenziamento della comunicazione e degli scambi informativi con i Servizi sociali;
- approfondimento del rapporto soddisfazione/prestazione atteso dall'utente (monitoraggio questionario qualità alle famiglie);
- garanzia di un servizio attento alla specificità del soggetto diversamente abile e alla sua famiglia di provenienza (obiettivo costante);
- perfezionamento dell'integrazione e della comunicazione da parte degli operatori nella struttura in cui si lavora (obiettivo costante);
- sviluppo della socializzazione e dell'integrazione dei minori diversamente abili nelle varie strutture in cui è presente (scuola o domicilio).

Inoltre e con specifico riferimento al personale coinvolto si riportano di seguito gli obiettivi prefigurati:

- partecipazione degli operatori a corsi formativi periodici;
- aumento degli incontri fra operatori per consentire un confronto costruttivo tra le varie esperienze professionali;
- aumento della frequenza dei colloqui individuali operatore/coordinatore;
- conoscenza e approfondimento delle tecniche e degli strumenti in caso di difficoltà psicomotorie del minore.

I citati obiettivi sono sempre e costantemente stati raggiunti nello svolgimento del servizio ovvero ogni anno sono nuovamente riproposti al fine di migliorarne il raggiungimento.

Globalmente è positivo il funzionamento del servizio e anche i rapporti con la cooperativa non consortile - che in ATI con il Mosaico è titolare dell'appalto - risultano essere costruttivi e propositivi.

Risulta opportuno ricordare che si tratta di un servizio caratterizzato da una importante complessità anche perché quotidianamente sono coinvolte professionalità specifiche e diverse, le quali a loro volta si rapportano e interagiscono con utenti e famiglie in un contesto in cui soggetti complessi ulteriori (si pensi soltanto alle Scuole) si trovano a realizzare i propri compiti e a concretizzare le proprie attività nonché il proprio operato. Nonostante ciò il servizio si è dimostrato essere di qualità, raccogliendo riscontri positivi tanto da soggetti istituzionali quali i Comuni quanto, e soprattutto, dai familiari dei ragazzi.

Pertanto sebbene i momenti di criticità non siano mancati, il forte impegno e la notevole professionalità che ha contraddistinto ogni operatore coinvolto hanno permesso di offrire e realizzare un servizio qualificato da esiti eccellenti.

ATTIVITÀ D'IMPRESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Azienda Agricola “Molin Novacco”

L'Azienda Agricola Molin Novacco è una fattoria situata in Località Novacco ad Aiello del Friuli che la cooperativa gestisce da circa 10 anni. Nell'anno 2011 l'azienda ha ottenuto l'accreditamento regionale in qualità di fattoria didattica e sta ora completando l'iter per il riconoscimento della qualificazione di fattoria sociale.

Nell'anno l'azienda ha accolto circa 23 utenti, di cui 4 assunti e 19 in borsa lavoro ed è gestita da 5 operatori di cui 4 a tempo pieno ed 1 part-time.

Gli obiettivi perseguiti durante il 2011 e di seguito presentati, sono stati tesi a ricercare e identificare nuovi partners commerciali anche per la trasformazione dei prodotti orticoli e cerealicoli, oltre che consolidare e rafforzare le relazioni commerciali già in essere (forniture ortaggi).

Di seguito gli obiettivi raggiunti:

- ♣ realizzazione di polenta con mais di nostra produzione;
- ♣ realizzazione di pasta con grano di nostra produzione;
- ♣ realizzazione di biscotti, gubane e pinze con cereali di nostra produzione usati anche per il confezionamento dei pacchi natalizi;
- ♣ mantenimento di rapporti stabili con i gruppi di acquisto solidale (GAS - GAS “al ponte” di Gorizia, GO GAS di Staranzano, GAS BISIAC di Ronchi anche con visite programmate in azienda);
- ♣ fornitura di ortaggi alla casa di riposo di Aiello;
- ♣ fornitura di ortaggi all'azienda agricola Gos Barbara di Villesse;
- ♣ fornitura settimanale di ortaggi ad un'altra associazione presente sul nostro territorio ovvero l'associazione “Papa Giovanni XXIII” con sede a Bagnaria Arsa;
- ♣ fornitura settimanale di ortaggi al centro di salute mentale di Palmanova e di Gorizia;
- ♣ fornitura saltuaria a due ristoranti con sede nel nostro territorio (ristorante AL CAVALLINO con sede a Strassoldo e ristorante da MENOTTI di Soleschiano - Manzano).
- ♣ aver consolidato e migliorato di anno in anno l'appuntamento a giugno con la FESTA DI NOVACCO;
- ♣ iscrizione al registro FATTORIE DIDATTICHE del Friuli Venezia Giulia.



Gli obiettivi che si intende perseguire nel 2012 rimangono a grandi linee fedeli a quelli dell'anno precedente ovvero:

- favorire la socializzazione degli e fra gli utenti;
- promuovere un loro graduale inserimento lavorativo;
- promuovere la loro autonomia attraverso interventi mirati e personalizzati.

Tali obiettivi possono essere considerati in qualche modo primari in relazione alla mission della cooperativa ed accanto a loro la volontà è di concretizzare ulteriori obiettivi qualificabili come più “commerciali”, e specificatamente:

- messa in opera del mulino con integrale gestione interna della macinatura e confezionamento dei prodotti e conseguente abbattimento dei costi di produzione ed espansione dei clienti;

- incremento delle pesche sportive nei fine settimana e quindi consolidare ed aumentare l'indotto attraverso l'invito di altri gruppi sportivi;
- razionalizzazione della produzione orticola per ridurre al minimo gli scarti;
- incontrare particolari esigenze dei clienti (soprattutto rivolta ai GAS);
- iscrizione al registro delle fattorie sociali del Friuli Venezia Giulia;
- presenza al mercato settimanale SLOW FOOD di Cervignano (sabato mattina);
- presenza al mercato rurale sotto la loggia del Comune di Palmanova (lunedì mattina);
 - presenza ai mercati coinvolgendo altre fattorie sociali presenti sul nostro territorio o aziende che rispettino valori e modus operandi simili ai nostri;
 - collaborazione con l'azienda Volpares di Piancada e Ca' di Rico.

Laboratorio Negozio “Terre Emerse”– Latisana * Laboratorio “Borgo Dalì”- Palmanova

Durante il 2011, il Laboratorio Negozio “Terre Emerse” di Latisana ha visto coinvolte due persone (una assunta con un contratto part-time a tempo indeterminato, l'altra con una borsa lavoro) mentre il laboratorio “Borgo Dalì” di Palmanova ha impiegato due persone (entrambe in borsa lavoro).

Gli obiettivi definiti e perseguiti in riferimento al 2011 sono stati:

- a) valutare ed individuare con il C.S.M. di Palmanova dei percorsi adeguati per le due persone inserite in borsa lavoro presso il laboratorio Borgo Dalì, in vista della chiusura dello stesso entro i primi due mesi del 2012;
- b) favorire costantemente la cura di sé e degli spazi di lavoro;
- c) favorire la partecipazione ad iniziative di promozione e vendita extra-negozio;
- d) favorire la partecipazione alle iniziative di incontro e socialità promosse dal Centro Epochè;
- e) favorire il consolidamento delle abilità lavorative acquisite e valutare la possibilità di svilupparne altre;
- f) dare visibilità alle pratiche avviate nell'area della salute mentale nella zona della Bassa Friulana e dell'Isontino attraverso la partecipazione ad iniziative organizzate dal Consorzio Il Mosaico, in collaborazione con altre realtà del Consorzio;
- g) consentire una maggiore visibilità del catalogo delle bomboniere anticipando la disponibilità in rete dello stesso entro marzo/aprile 2011;
- h) incrementare la proposta di articoli di nostra realizzazione rivolti alla clientela del negozio e non;
- i) aggiornare costantemente il campionario di perle ed accessori per la bigiotteria;

Nell'anno 2011, in riferimento all'attività laboratoriale, si è ritenuto opportuno dare largo spazio alla realizzazione di nuovi articoli in lana cotta. L'inizio della programmazione e dell'elaborazione è avvenuta già nel mese di marzo determinando buoni risultati soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno anche grazie all'interesse sollecitato e riscontrato presso l'associazione Benkadi'.

Durante l'anno abbiamo partecipato a diverse iniziative esterne che ci hanno consentito di raggiungere il duplice risultato di commercializzare i nostri prodotti, generando quindi un ricavo e, in aggiunta, di presentare la nostra metodologia di lavoro riabilitativo unitamente agli esiti che produce.

Di seguito alcune delle suddette uscite:

- | | |
|----------------------|--|
| <u>aprile-maggio</u> | N° 4 giornate Festa dei Fiori - Primulacco |
| | N° 1 mattina Festa – Clauiano (collaborazione con Sognar Club) |
| | N° 1 giornata di presentazione attività consorzio Il Mosaico presso Az. Agr. Volpares – Palazzolo dello Stella |

N° 1 mese Cessione c/vendita prodotti Novacco al gruppo giovani della Parrocchia Palmanova.

N° 1 serata allestimento banchetto con esposizione bomboniere – Assemblea La Cisile.

giugno

N° 1 giornata Festa La Cisile – Novacco

da giugno a sett.

N° 5 serate a settimana – vendita bigiotteria – Lignano.

dicembre

N° 1 Settimana cessione c/vendita bigiotteria – Associazione “...e poi ho Incontrato Madid” – S. Maria la Longa

Nell'anno si sono inoltre consolidati i rapporti commerciali con altre realtà associative ed economiche del territorio quali Molino Moras di Trivignano Udinese, Friulpesca di Carlino e l'associazione Benkadì di Staranzano

Per il 2012, gli obiettivi che si intende perseguire sono:

- a) provvedere, in collaborazione con il CSM di Palmanova, a favorire l'avvio di un nuovo percorso per le due persone inserite in Borsa lavoro presso il laboratorio Borgo Dalì di Sottoselva, in vista della chiusura dello stesso prevista per fine marzo;
- b) progettare, con i referenti della Cooperativa, l'adeguamento dei locali del negozio che verrà ampliato con l'utilizzo dello spazio in dotazione al Centro Epochè fino a gennaio 2012;
- c) provvedere alla chiusura del Laboratorio Borgo Dalì ed alla predisposizione del trasloco di materiali e attrezzature presso il negozio Terre Emerse di Latisana;
- d) organizzare l'apertura del negozio (a partire da settembre) dal martedì al sabato senza riduzioni di orario;
- e) favorire nuovi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate del latisanese;
- f) implementare il settore bomboniere con articoli di nostra realizzazione e anticipare maggiormente la stampa e la messa in rete del catalogo-bomboniere, compatibilmente con la consegna delle campionature delle bomboniere da parte dei fornitori;
- h) proseguire con la progettazione e la realizzazione di nuovi articoli di bigiotteria tenendo conto dell'attuale situazione economica e del tipo di clientela. Individuare nuovi fornitori per articoli “pronti” di bigiotteria considerando l'attuale situazione economica ed il tipo di clientela;
- j) proseguire con la progettazione e con la realizzazione di borse, accessori e articoli decorativi in lana cotta, feltro ed altri materiali considerando l'attuale situazione economica ed il tipo di clientela. A tal proposito si ricorda l'importanza del potersi dotare dell'attrezzatura necessaria per lo sviluppo del settore in questione;
- l) continuare l'attività di vendita estiva nel negozio di Lignano proponendo, oltre ad articoli di bigiotteria, dei nuovi articoli e integrando il lavoro degli operatori con quello di una terza persona (per 3 sere a settimana);
- m) presentare la nostra realtà alle varie cooperative del Consorzio Il Mosaico unitamente alle nostre proposte anche tramite comunicazioni scritte ad hoc e rivolte a tutti i soci e grazie a precisi punti e momenti di “esposizioni-vendite” in occasione delle assemblee delle singole cooperative.

La chiusura del laboratorio Borgo Dalì ha determinato una massiva concentrazione delle diverse attività in un'unica sede. Tale situazione dovrebbe consentire una gestione più efficace delle varie fasi di lavoro. L'ampliamento e l'adeguamento degli spazi del negozio potrà consentire una migliore esposizione delle merci e l'individuazione di nuovi generi/tipi di articoli da proporre alla clientela (naturalmente si accettano suggerimenti!), il tutto in sintonia con l'attività laboratoriale che resterà inclusa negli spazi aperti alla clientela proprio per continuare a perseguire il principale obiettivo di questa nostra attività ovvero il limitare i danni dovuti all'esclusione sociale delle persone con disagio psichico e, al contempo, promuovere e sostenere nuovi percorsi di vita.



Carta Famiglia

Dal 2009 la cooperativa svolge alcuni servizi di imputazione e censimento dati e di gestione di un help desk telefonico per i Comuni della Regione a seguito di affidamento dell'incarico da parte dell'area Welfare di Comunità dell'ASS 5 Bassa Friulana. I servizi si sono realizzati nell'ambito delle politiche educative e di sostegno alla famiglia (bonus bebè, carta famiglia, censimento asili nido). Nel 2011, la Cisile ha condotto una attività di accompagnamento e promozione della misura di intervento Carta Famiglia FVG all'interno delle attività previste nel "Piano degli interventi" per l'attuazione della legge regionale n°11/2006.

Nel servizio hanno prestato la loro attività con continuità tre operatori di cui due svantaggiati.

Il servizio si svolge presso le strutture della Cisile a San Vito al Torre. Sono stati così riutilizzati alcuni uffici della Cooperativa che fino al 2004 avevano ospitato i servizi amministrativi e gestionali del Consorzio, anno in cui il Mosaico inaugurò la propria sede accanto a quella della Cisile.

Osteria "Alla Posta"

L'Osteria Alla Posta di Aiello del Friuli, nonostante la difficoltà del settore ristorazione, ha potuto proseguire la sua attività grazie anche alla presenza in paese di un importante cantiere edile che ha garantito la presenza giornaliera di un significativo numero di operai. L'Osteria occupa stabilmente n. 5 lavoratori di cui 1 svantaggiato oltre ad una signora in borsa lavoro. L'obiettivo principale che l'Osteria ha perseguito nell'anno 2011 è stata la prosecuzione delle serate mensili di musica, lettura, pittura, fotografia con le quali si è voluto riconoscere uno spazio creativo agli artisti del nostro territorio.



Osteria alla Posta	€ 128.130,24
Az. Agricola Molin Novacco	€ 26.356,43
Consegna pasti a domicilio	€ 4.883,25
Inserimento dati per Carta Famiglia	€ 57.049,09
Negoziario Terre Emerse	€ 23.703,09
Totale 2011	€ 240.122,10

In chiusura di questa sezione forniamo una tabella che indica il valore del **fatturato delle attività** appena descritte, **realizzate per l'inserimento lavorative delle persone in carico a La Cisile:**

NONNI CON NOI

Abbiamo citato questo nuovo progetto in conclusione della breve cronaca dell'anno che stiamo rendicontando indicando come lo stesso sia stato premiato da Unicredit Foundation - assieme a soli altri 5 progetti nazionali - nell'ambito di un concorso bandito sulle tema "Strategie di coesione sociale per la Terza Età".

L'obiettivo generale del progetto è riassumibile nel prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani attraverso forme di assistenza che integrano i servizi formali con quelli informali, che prevedono il protagonismo delle famiglie e delle comunità locali e si radicano nel tessuto sociale.

Gli obiettivi specifici possiamo schematizzarli come segue:

- promuovere e diffondere all'interno della comunità di Moraro una cultura dell'accoglienza e del dono che possa prevenire il rischio della istituzionalizzazione dell'anziano;
- sviluppare, nelle realtà locali, nuove forme di mutualità solidaristica come strumenti innovativi di espansione del sistema di protezione ed integrazione sociale legato al territorio in grado di favorire nuove opportunità occupazionali e relazionali sia per gli anziani che per i giovani;
- sviluppare dei servizi di cura territoriali per renderli più aderenti alle esigenze degli utenti e dei loro familiari;
- promuovere una partnership stabile con il servizio sanitario finalizzato a ri-orientare la professionalità dell'infermiere delle cure domiciliari verso la cultura delle community care.

Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso 4 macro – attività:

La prima si svilupperà secondo due percorsi: uno di animazione territoriale (percorsi di cittadinanza) e l'altro di assistenza, accompagnamento e tutoraggio alla nascita di una realtà mutuale (sotto forma di associazione, cooperativa o altro) che possa contribuire ad evitare l'istituzionalizzazione degli anziani.

La seconda sarà realizzata attraverso due attività:

- la realizzazione di un opuscolo illustrato che rappresenti gli assi portanti del progetto e la filosofia su cui si fonda, distribuito a tutte le famiglie del comune con lo scopo di comunicare alla popolazione le idee e i valori che informano il progetto stimolando così l'emersione dei bisogni e delle risorse informali che abitano la comunità.
- La realizzazione di un convegno dal titolo "per non dimenticare il futuro" nel quale saranno discussi e presentate esperienze simili a livello sociale e o nazionale.

La terza sarà orientata a realizzare all'interno della comunità i seguenti servizi: accompagnamento e trasporto in ospedale degli anziani non autosufficienti per le visite mediche o per il ritiro dei referti; servizio badanti che consiste nella realizzazione di un servizio di consulenza normativa, di predisposizione documentale, di selezione delle persone e di organizzazione dell'impiego a favore delle famiglie con anziani non autosufficienti; realizzazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrativa rispetto a quella già in essere; servizio di monitoraggio e consulenza riguardante le normative finalizzate al sostegno degli anziani; servizio spesa e commissioni per non autosufficienti; creazione di luoghi per la socialità e il tempo libero.

L'ultima area di attività prevede la convocazione di un tavolo tecnico Comune, Terzo settore e Azienda per i Servizi Sanitari finalizzata alla implementazione del progetto "Infermiere di Comunità", dove si re-interpreta e si espande il ruolo di questa figura professionale nell'ambito delle cure territoriali in una prospettiva di *empowerment* dei soggetti e delle comunità.

I beneficiari diretti saranno 56 persone con difficoltà nel funzionamento e autonomia personale mentre quelli indiretti saranno le famiglie e l'intera comunità del comune di Moraro (759 abitanti) di cui 174 anziani.

Il nostro progetto si concludeva con questa affermazione..“Crediamo nelle capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui – in un percorso che valorizzi le reazioni, la cultura e del dono all'altro e non dello scambio”commerciale” tra bisogni e servizi”

Unicredit Foundation sintetizzava come segue le motivazioni che hanno determinato l'assegnazione del premio: l"nonni con noi" (La Cisile Società Cooperativa Sociale di Gorizia) intende promuovere un welfare di comunità vicino alle esigenze della persona anziana, coinvolgendo tutti gli attori sociali del territorio.

Nella foto, la consegna dell'assegno – il 28 ottobre 2011 a Roma - al Presidente de La Cisile, Mauro Perissini, e al Sindaco di Moraro, Alberto Pelos



Un giudizio ed un contributo significativo per operare ma soprattutto un riconoscimento molto importante alla capacità di Cisile di interpretare i bisogni delle comunità realizzando sperimentazioni di risposte che tengono sempre al centro i reali bisogni delle persone e allargando il cerchio dei soggetti coinvolti fattivamente e sussidiariamente nell'organizzazione delle risposte da offrire alle fasce più deboli. Un filone già esplorato da Cisile alcuni anni fa, con alcuni esiti molto interessanti anche se non sufficientemente omogenei, che ora si ripropone, aggiornato, in un territorio che fin da ora prevede di allargarsi non solo al Comune di Moraro (indicato nel progetto) coinvolgendo quindi i Comuni limitrofi allo stesso. Durante la fase di progettazione esecutiva si è inoltre concretizzato un interesse specifico della ASS 2 a collaborare in quanto il progetto si inserisce bene nelle linee di intervento territoriale che la stessa Azienda metterà in campo dal 2012.

DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

IL PATRIMONIO SOCIALE

Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:

- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
 - a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 103,29;
 - b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria;
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 238.510 ed evidenzia un incremento di euro 41.155 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

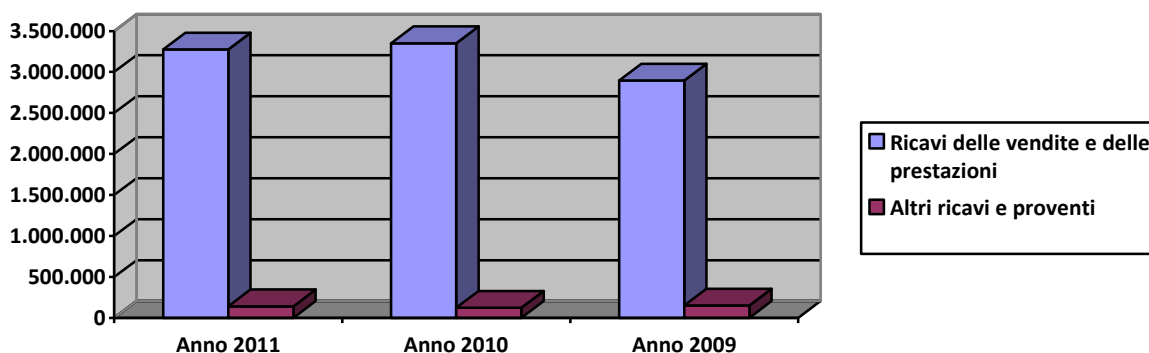
Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
Capitale Sociale	98.229	(0)	4.545	0	102.774
Ris.sovrap. azioni	0	(0)	0	0	0
Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
Riserva legale	18.445	(0)	0	9.662	28.107
Ris. statutarie	42.984	(0)	0	21.579	64.563
Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
Altre riserve	5.490	(0)	1	0	5.491
Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
Ut/perd. d'eser.	32.207	(0)	-32.207	37.575	37.575
TOTALE	197.355	(0)	-27.661	68.816	238.510

Per la prima volta nella vita della cooperativa il patrimonio sociale ha superato la soglia dei 200 mila euro e negli ultimi 3 anni è cresciuto di oltre il 50%.

ANALISI DEI PROVENTI E DEI RICAVI

Il valore della produzione della cooperativa ha avuto un leggero decremento (circa 1,6%) rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella:

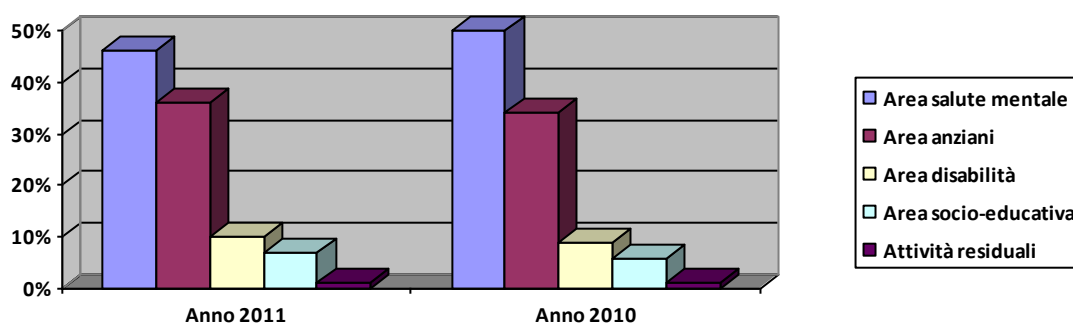
VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.275.086	3.350.652	2.895.315
Altri ricavi e proventi	142.384	123.449	151.788
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.417.470	3.474.101	3.047.103



Nell'ultimo triennio il valore totale della produzione è comunque cresciuto complessivamente del 12%.

L'analisi del fatturato per aree produttive evidenzia che il 46% dei ricavi derivano dalle attività di tipo A e B afferenti l'area della salute mentale, il 36% dalle attività in favore degli anziani, il 10% dalle attività afferenti l'area della disabilità, il 7% dalle attività dell'area socio-educativa, l'1% da attività residuali. La composizione del fatturato non ha rilevato particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente come si evidenzia dalla tabella sotto riportata:

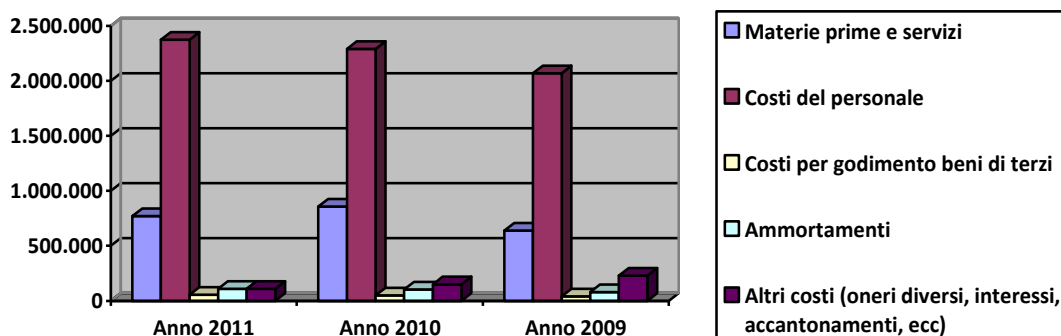
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	Anno 2011	Anno 2010
Area salute mentale	46%	50%
Area anziani	36%	34%
Area disabilità	10%	9%
Area socio-educativa	7%	6%
Attività residuali	1%	1%



ANALISI DEI COSTI E DELLE USCITE

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Materie prime e servizi	770.170	856.822	638.357
Costi del personale	2.374.042	2.290.543	2.066.915
Costi per godimento beni di terzi	55.522	49.154	41.416
Ammortamenti	108.116	103.114	78.502
Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc)	109.822	149.520	228.896



Si evidenzia che la voce “costo del personale” rappresenta nell’esercizio 2011 oltre il 69% del totale dei costi della cooperativa con un incremento di circa tre punti percentuale rispetto all’anno 2010; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Circa il 94% di questi costi è relativo al rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci. Il recente rinnovo del CCNL comporterà un aumento di tali costi a far data dal 2012, motivo per cui è ragionevole prevedere che l’esercizio 2012 sarà interessato da una maggior incidenza di tale costo.

ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

La cooperativa ha realizzato nell’anno 2011 investimenti in beni ammortizzabili complessivamente per euro 30.661,52. Gli investimenti sono stati destinati al potenziamento delle attività residenziali e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate che la cooperativa ha avviato nell’area della salute mentale per circa 26.500 euro, e per circa 4.100 euro ai lavori realizzati nell’asilo nido “Il Giardino Incantato” di Gorizia.

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 1.000 euro da contributi in conto capitale sulla L.R. 20/2006, per circa 3.000 euro da contributi sulla L.R. 49/1993 e per la parte residua con mezzi propri della cooperativa.

IL VALORE AGGIUNTO

Per Valore Aggiunto si intende la differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquisiti all’esterno della Cooperativa. Tale grandezza può essere interpretata come la ricchezza che viene creata dall’azienda nello svolgimento della sua attività e che, in quanto tale, è distribuita fra le diverse categorie di soggetti che con i loro differenti apporti hanno concorso a produrla. L’organizzazione è quindi vista come un’insieme di soggetti che collaborano al fine di creare ricchezza, la cui distribuzione va a beneficio di tutti loro.

LA DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>3.322.424,03</u>
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	1.207.049,81
da privati	55.984,94
da economia sociale	612,20
Area operativa interazione lavorativa e attività d'impresa	
da ente pubblico	93.205,70
da privati	174.016,61
da economia sociale	15.100,85
Area operativa disabilità	
da ente pubblico	315.253,50
da privati	7.401,15
da economia sociale	3.467,36
Area operativa minori	
da ente pubblico	70.991,84
da privati	163.384,32
da economia sociale	
Area operativa anziani	
da ente pubblico	1.165.734,82
da privati	
da economia sociale	
RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	50.220,93
<u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	<u>848.837,24</u>
acquisti beni da fornitori	338.865,22
costi per servizi amministrativi	53.741,67
costi per servizi produttivi	163.599,38
costi per collaborazioni/consulenze	123.567,64
costi per godimento beni di terzi	54.361,50
costi per servizi finanziari/assicurativi	22.993,61
costi per altri servizi e consumi	91.708,22
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B	2.473.586,79
<u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)	-16.990,51
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	-21.512,13
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	2.435.084,15
<u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	<u>108.115,41</u>
Ammortamenti	105.353,65
Svalutazioni	2.761,76
<u>E- RISORSE SOCIALI</u>	<u>130.284,71</u>
Contributi da Enti pubblici	130.284,71
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E	2.457.253,45

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u>	<u>146.502,36</u>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	117.582,82
Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	8.767,67
INAIL lavoratori svantaggiati	712,99
Interventi per la sicurezza	2.635,36
Spese mediche lavoratori svantaggiati	990,00
Altri costi del personale	660,59
Rimborsi spese Soci Volontari	14.028,83
Premio Inail Soci Volontari	1.124,10
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u>	<u>2.161.422,39</u>
Stipendi soci lavoratori	1.564.798,47
Oneri sociali	421.877,00
Accantonamento TFR soci lavoratori	109.743,20
INAIL soci lavoratori	16.037,77
Rimborsi spese	4.838,55
Interventi per la sicurezza	26.118,19
Spese mediche	9.431,73
Altri costi del personale	8.577,48
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI NON SOCI</u>	<u>92.838,96</u>
Stipendi lavoratori non soci	64.668,43
Oneri sociali	16.542,01
Accantonamento TFR lavoratori non soci	4.876,54
INAIL lavoratori non soci	758,73
Rimborsi spese	3.957,79
Interventi per la sicurezza	1.466,83
Spese mediche	44,00
Altri costi del personale	524,63
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u>	<u>3.685,00</u>
Quote associative centrali cooperative	1.685,00
Donazioni	2.000,00
Acquisto beni e servizi da economia sociale	
<u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u>	<u>15.229,31</u>
Bolli e contratti	1.188,54
Imposte e tasse	8.043,31
Interessi per dilazioni e pagamenti	2.235,37
Sanzioni	3.762,09
<u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u>	<u>37.575,43</u>
Utile d'esercizio	37.575,43
Accantonamento fondo rischi	
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	2.457.253,45

Dopo l'esposizione complessiva dei dati economici riclassificati ci piace evidenziarne alcuni:

- il Valore Aggiunto generato dalla cooperativa nell'anno 2011 è di euro 2.457.253 pari al 74% del valore della produzione.
- se incrociamo il dato della ricchezza distribuita con quelli della residenza dei soci possiamo confermare che essa rimane - in misura davvero predominante (quasi l'80%) - nelle comunità dove Cisile opera con i suoi servizi e le sue attività.
- pur essendo una cooperativa di servizio socio sanitari ed educativi, le attività di impresa attive per realizzare gli inserimenti lavorativi delle persone in carico garantiscono salari per oltre 130 mila euro ai soci svantaggiati. Forse è il caso di sottolineare che queste persone, percependo un reddito, escono dai sistemi assistenziali pubblici e quindi generano un ulteriore risparmio ovvero una rinnovata disponibilità di risorse per altri bisogni.

•

IMPRESE ED ALTRI ENTI IN CUI LA COOPERATIVA HA PARTECIPAZIONI

La cooperativa La Cisile detiene le seguenti partecipazioni:

- trentasette azioni di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46 per un valore complessivo di € 19.108,91;
- una azione di capitale sociale del valore di € 206,58 nel Consorzio Nazionale Solaris;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;
- venticinque azioni del valore di € 103,29 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa sociale Contea per un valore complessivo di € 2.582,28;
- due azioni di capitale sociale del valore di € 500,00 nel Consorzio Welcoop per un valore complessivo di € 1.000,00;
- una azione di capitale sociale del valore di € 51,65 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa sociale Padre Giacomo Montanari;
- quattrocento azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 in qualità di socio sovventore nella cooperativa sociale Il Cammino per un valore complessivo di € 20.000,00;
- 320 quote di capitale sociale del valore di € 25,00 in qualità di socio sovventore nella cooperativa sociale Anthea per un valore complessivo di € 8.000,00;
- una azione di capitale sociale del valore di € 25,82 in qualità di socio persona giuridica nella cooperativa Agricola Fiumicello;
- una quota di capitale sociale del valore di € 100,00 in qualità di socio persona giuridica nella associazione Federazione Centri Solidarietà;
- una quota di capitale sociale del valore di € 100,00 in qualità di socio persona giuridica nella associazione S. Caterina da Siena.

Il Consorzio "Il Mosaico", che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed è attualmente costituito da **quattordici cooperative** sociali e da quattro associazioni. Riunisce inoltre due consorzi sociali di altri territori.

Il Consorzio "Solaris" è un consorzio nazionale con sede a Roma, nato nel 1993, il cui scopo è favorire promozione, aggregazione e sostegno della cooperazione e dell'impresa a vocazione sociale. Attualmente associa 210 cooperative e 8 Consorzi locali/regionali. Le associate diffuse sul territorio nazionale stimolano la costruzione di reti di scambio, per la condivisione delle esperienze e la realizzazione di forme di integrazione e di sinergia.

FINRECO, con sede a Udine, è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

La **cooperativa sociale "Contea"** si presenta come cooperativa sociale di tipo misto. Ha sede a Gorizia e con "Nemesi" ha avviato dei progetti di collaborazione comuni specialmente nel settore della manutenzione del verde finalizzati all'inserimento lavorativo di persone afferenti l'area della salute mentale.

Il **Consorzio Welcoop**, con sede a Udine, è un consorzio regionale di cooperative di tipo A al quale La Cisile ha aderito in rappresentanza di tutte le cooperative di tipo A aderenti al Consorzio Il Mosaico. Welcoop si propone di rafforzare e sviluppare la presenza delle cooperative associate nel contesto dei servizi e interventi sociali del territorio regionale e di difendere il posizionamento delle cooperative aderenti nel settore dei servizi alla persona.

La **cooperativa sociale "Padre Giacomo Montanari"** è una cooperativa di tipo misto con sede a Villesse (GO) diventata cooperativa sociale nell'anno 1999. Precedentemente infatti si presentava come cooperativa di consumo. La Cisile aderisce in qualità di socio persona giuridica avendo le medesime finalità statutarie.

Il **Cammino** è una cooperativa sociale di tipo misto con sede a Gorizia e a cui La Cisile ha aderito in qualità di socio sovventore a sostegno del piano di sviluppo della attività di lavanderia industriale dal 2005.

La **cooperativa sociale Anthea**, con sede a Napoli, è una cooperativa che fa parte del Consorzio Nazionale Idee in Rete, alla quale La Cisile ha aderito a sostegno dei piani di sviluppo avviati e nell'ottica di una proficua collaborazione.

La **cooperativa Agricola Fiumicello**, con sede a Fiumicello (UD), è una cooperativa nata con la finalità di garantire, agli agricoltori che ne fanno parte, l'utilizzo di alcuni macchinari di proprietà della cooperativa stessa e limitare così il ricorso ai servizi dei terzisti. L'adesione da parte di Cisile è ovviamente legata alle attività dell'Azienda Agricola "Molin Novacco".

La **Federazione "Centri di Solidarietà"** ha sede a Milano e raggruppa circa 50 associati distribuiti su tutto il territorio italiano. Ciò che lega i vari associati è il tentativo di rispondere ai bisogni delle persone più deboli, in particolare rispetto ad esigenze alimentari e di occupazione. Il metodo di intervento è quasi sempre basato su relazioni amicali informali che talvolta possono prendere forma di progetti comuni e condivisi. La Cisile ha aderito sia per condivisione di finalità sia dati i rapporti diretti col "Centro di Solidarietà San Benedetto" di Udine.

La **"Santa Caterina da Siena"** è un'associazione nazionale di Promozione Sociale ai sensi della L. 7 dicembre 2000, n. 383 *costituita al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.*

Si tratta di un gruppo di opere che ritiene utile un confronto reciproco nel perseguimento dei propri scopi sociali sia per beneficio diretto sia per aiutare chi, per storia o esperienza, conduce un'opera ancora piccola e quindi maggiormente bisognosa di aiuto per crescere. La Cisile ha partecipato al progetto "Free Style" promosso dalla Santa Caterina e finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

PARTECIPAZIONI ESTERNE NELLA COOPERATIVA

Nella compagine sociale della cooperativa La Cisile è presente un socio sovventore. Trattasi della cooperativa sociale Fr. Em.Pa. Murolo di Napoli che ha sottoscritto euro 8.056,62 di capitale sociale nell'anno 2006.

STAKEHOLDER

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Tale tipologia di soggetti è stata da noi suddivisa in due categorie:

- STAKEHOLDER INTERNI: fanno parte della Cooperativa in senso stretto
- STAKEHOLDER ESTERNI: interagiscono con l'organizzazione senza farne parte

STAKEHOLDERS INTERNI:

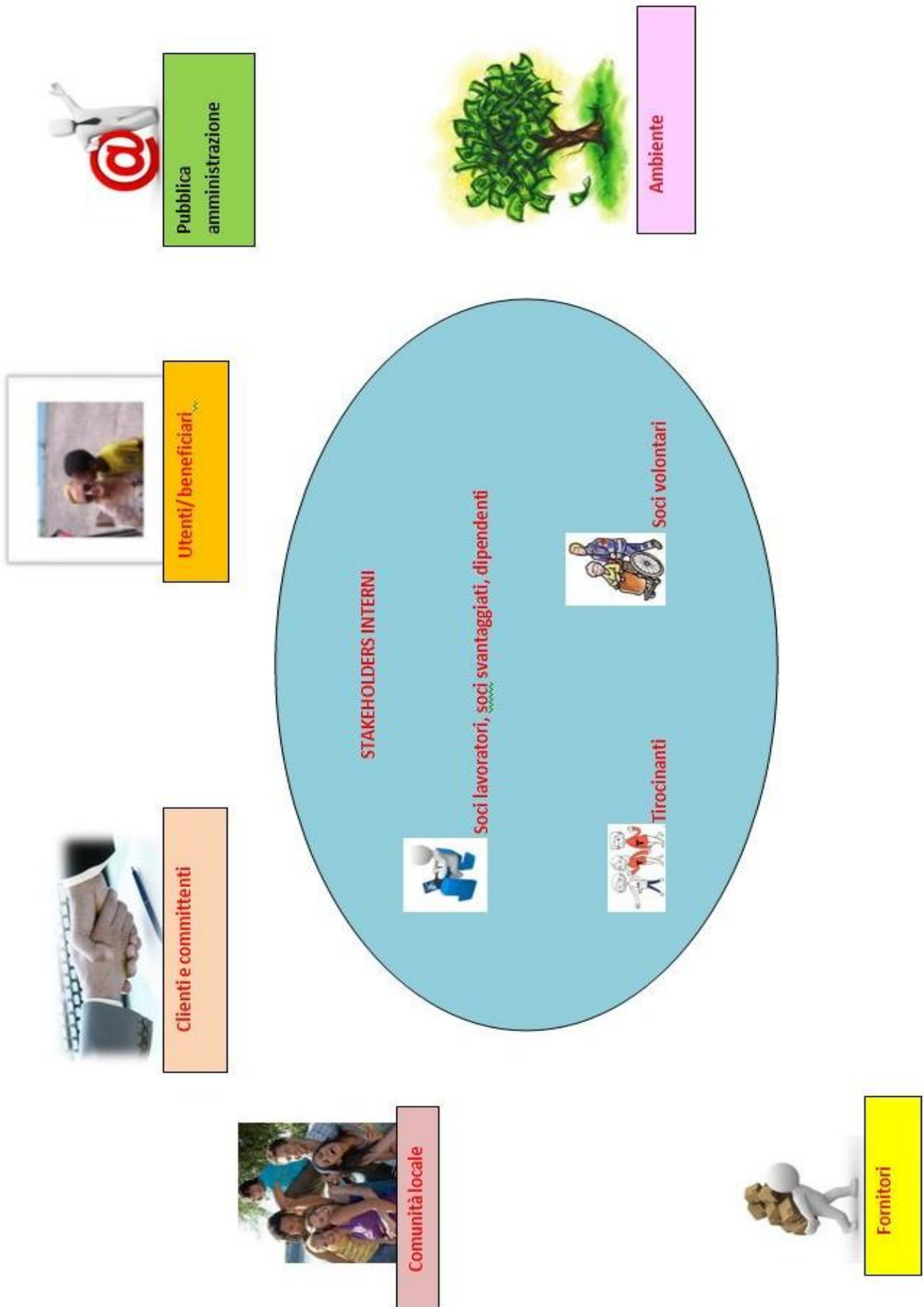
- Soci lavoratori
- Soci volontari
- Soci sovventori
- Dipendenti
- Stagisti, work experience, volontari del servizio civile
-

STAKEHOLDERS ESTERNI

- Clienti / Committenti
- Beneficiari/utenti diretti e indiretti
- Fornitori
- Sostenitori finanziari
- Pubblica Amministrazione (contatti diversi dalla committenza)
- Comunità locale
- Cooperative, Consorzi, Associazioni
- Partnership
- Ambiente

Abbiamo quindi cercato di rappresentare questa suddivisione attraverso un disegno che appunto individua un centro (colorato in azzurro) come il “cuore della cooperativa” e nel quale si collocano dunque i portatori di interesse “interni”.

Di conseguenza, intorno ad esso si collocano quelli “esterni”.



NATURA DELLE RELAZIONI COOPERATIVA/ STAKEHOLDER

CATEGORIA STAKEHOLDER	TIPO O NATURA DELLA RELAZIONE
Soci	Mutualistica Informativa Decisionale
Soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, volontari di Servizio civile, work experience, tirocinanti	Lavorativa Integrazione sociale per i soci lavoratori svantaggiati Informativa Formativa (per tirocini e W.E.)
Volontari	Gratuità Informativa
Clienti	Vendita di beni e servizi Informativa
Committenti	Prestazione di servizi (per aggiudicazione appalto) Affidatario diretto di servizi Partner in co-progettazione Informativa Commerciale o economica
Utenti/beneficiari	Somministrazione di interventi Facilitazione inserimento sociale e lavorativo
Fornitori	
Sostenitori finanziari	
Pubblica Amministrazione	Partnership Burocratica Fiscale Informativa
Comunità locale	Creazione e promozione di reti sociali Animazione Destinataria di liberalità Informativa
Membership	
Massmedia	Informativa promozionale
Ambiente	

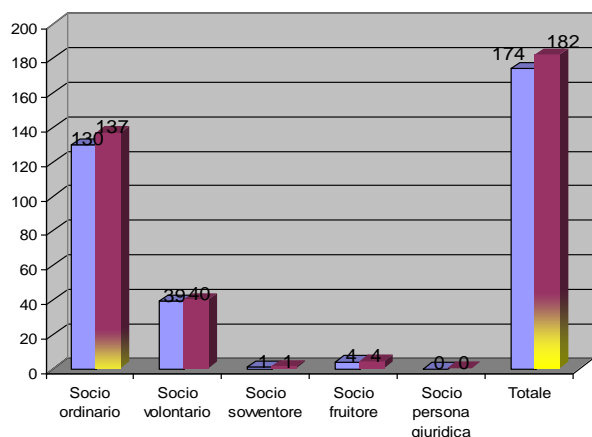
INTERNI

ESTERNI

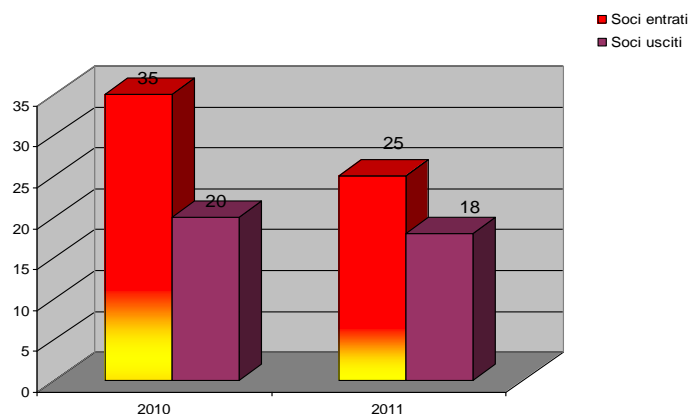
GLI STAKEHOLDER INTERNI

I DATI E LE RELAZIONI

Base sociale



Turnover base sociale



La base sociale è rimasta numericamente pressoché immutata rispetto al 2010 in quanto i servizi non sono sostanzialmente variati.

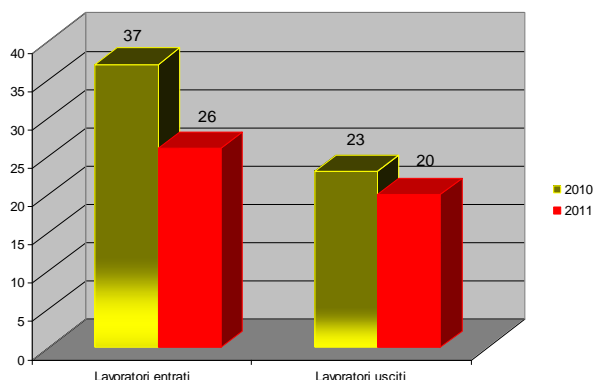
L'analisi degli ingressi e delle uscite è rimandata al successivo capitolo relativo ai lavoratori. Si segnala che non vi è stata nel corso del 2011 alcuna esclusione coatta dalla base sociale. Le uscite sono tutte dovute a dimissioni volontarie.

Il socio sovventore è la Cooperativa Fr.Em.Pa Murolo di Napoli (vedi paragrafo della partecipazioni)

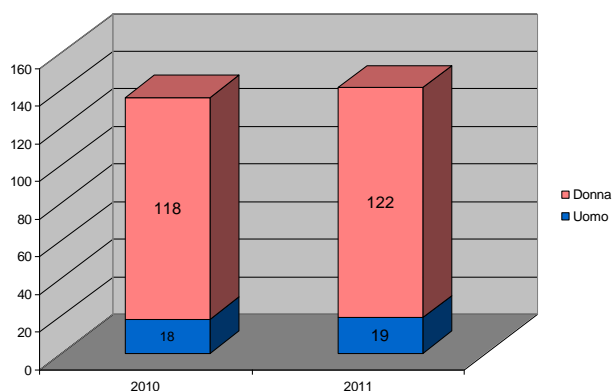
Lavoratori Dipendenti

		Normodotati			Svantaggiati			Totale
		TP	PT	Tot	TP	PT	Tot	
Soci	Dipendente a tempo indeterminato	14	77	91	0	13	13	104
	Dipendente a tempo determinato	1	28	29	0	3	3	32
	Totale soci	15	105	120	0	16	16	136
Non soci	Dipendente a tempo indeterminato	1	4	5	0	0	0	5
	Dipendente a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0
	Totale non soci	1	4	5	0	0	0	5
Totale soci + non soci		16	109	125	0	16	16	141

Turnover lavoratori



Genere Lavoratori



Alcune considerazioni su queste prime due tabelle:

I lavoratori sono quasi tutti soci (136 su 141).

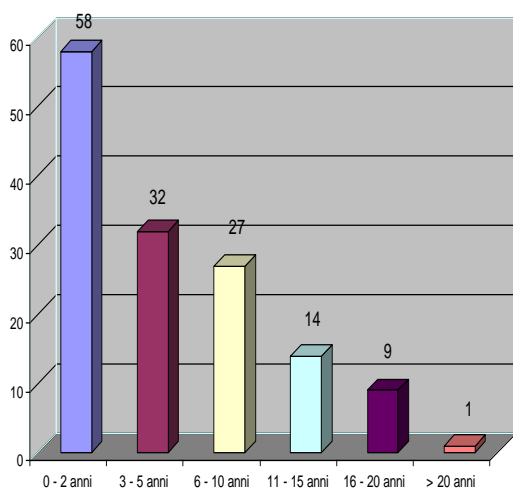
Il genere prevalente è quello femminile con un orario part-time che risponde sia a esigenze interne alla cooperativa sia a necessità delle lavoratrici stesse e che trovano in questa formula una valida mediazione di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il turnover del personale è stato inferiore se rapportato al 2010 ma comunque significativo (26 ingressi e 20 uscite) ed è stato determinato prevalentemente dalla presenza di contratti a termine (per sostituzioni di malattie, aspettative e maternità) ed, in alcuni casi, a dimissioni volontarie per passaggio ad altro lavoro.

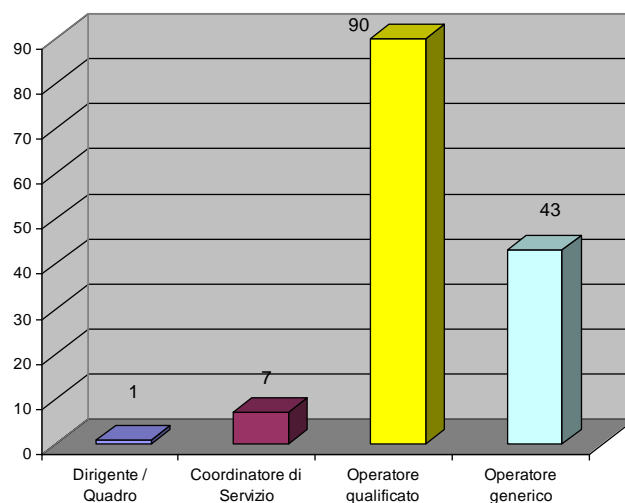
La cooperativa La Cisile conta numerosi contratti di lavoro part-time, a volte a tempo determinato, per rispondere alle esigenze delle tipologie di servizi affidati che presentano quadri organizzativi molto frammentati soprattutto in ordine agli orari delle prestazioni e quindi ai turni degli operatori.

Questa scelta, che risponde maggiormente alle esigenze degli utenti e più in generale dei servizi gestiti, comporta e determina, allo stesso tempo, un elevato indice di turn over in quanto spesso il lavoratore ricerca opportunità lavorative con monte orari fissi maggiori, anche a scapito della qualità del lavoro stesso e rinunciando anche ad eventuali proposte lavorative in cui il proprio titolo di studio e le proprie competenze professionali vengono riconosciute.

Anzianità lavorativa



Ruolo



Oltre un terzo dei soci lavoratori e dipendenti ha un'anzianità lavorativa inferiore ai due anni.

La quasi totalità del personale possiede adeguata qualifica professionale, condizione obbligatoria in campo assistenziale ed educativo. Ad ogni modo, la Cooperativa organizza annualmente percorsi formativi specifici incentivando e curando la formazione continua degli operatori. (v. capitolo sulla formazione)

Lavoratori Non Dipendenti

Nel 2011 la Cooperativa ha attivato n. 23 collaborazioni occasionali, per un importo complessivo di € 21.508,26. Nessuna di queste ha coinvolto soggetti svantaggiati.

La Cisile si avvale costantemente di una collaborazione professionale per la conduzione della fattoria sociale "Molin Novacco".

Quattro collaborazioni a progetto sono state attivate nell'ambito nel progetto Carta Famiglia.

Volontari

Alla cooperativa aderiscono n. 40 soci volontari di cui:

- una parte è costituita da soci fondatori;
- una parte è costituita da ex soci lavoratori che hanno scelto di rimanere nella compagine sociale in qualità di soci volontari;
- una parte contempla associati accomunati dal desiderio e dalla volontà di prestare opera volontaria.

Tra i soci volontari quattro persone ricoprono il ruolo di amministratore della Cooperativa.

Tutti i soci volontari attivi sono assicurati contro gli infortuni, secondo quanto previsto dalla L.381/91, e hanno diritto al rimborso per le spese sostenute per la loro attività (sostanzialmente rimborsi carburante) e ai presidi per la sicurezza (DPI).

Ad eccezione dei soci fondatori la categoria degli ex-soci lavoratori è periodicamente contattata dai referenti della cooperativa per verificare il loro effettivo interesse a rimanere parte della Cooperativa stessa. Durante il 2011 sono stati accolti due nuovi soci volontari: il primo interviene presso l'Azienda Agricola "Molin Novacco", il secondo collabora nei servizi domiciliari in favore di un utente con problemi psichiatrici.

Infine, un socio volontario ha modificato i suoi rapporti con Cisile divenendo socio lavoratore.

Tirocini

La cooperativa La Cisile nel corso del 2011 ha accolto uno studente di psicologia dell'Università degli Studi di Trieste (laurea triennale) che ha svolto regolare tirocinio presso la Comunità di Aiello (Convenzione del Consorzio con l'Università degli Studi di Trieste) dal 10.10.2011 al 10.12.2011.

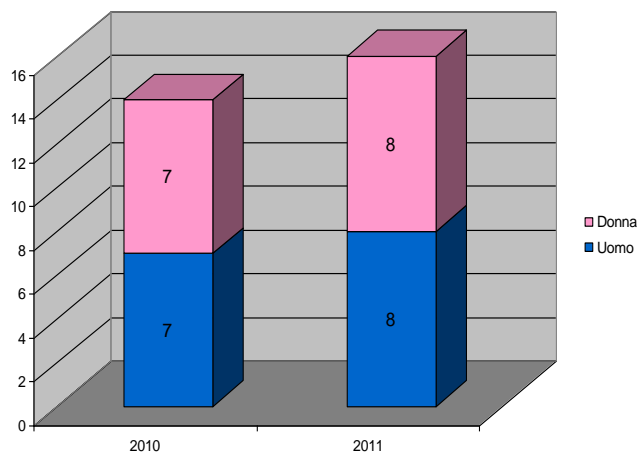
Servizio Civile

La Cisile partecipa attivamente al progetto relativo al "Servizio Civile Nazionale" di Confcooperative attraverso il Consorzio Il Mosaico.

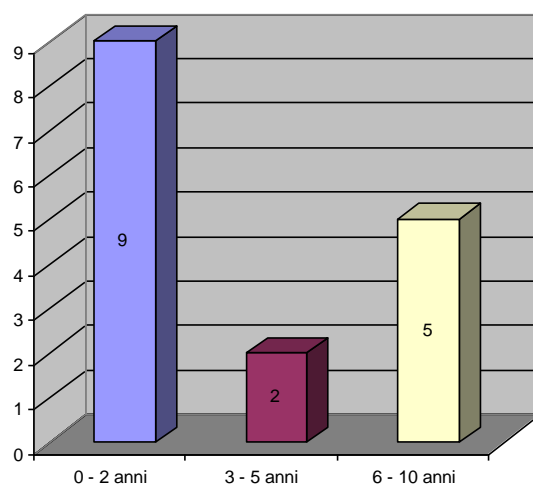
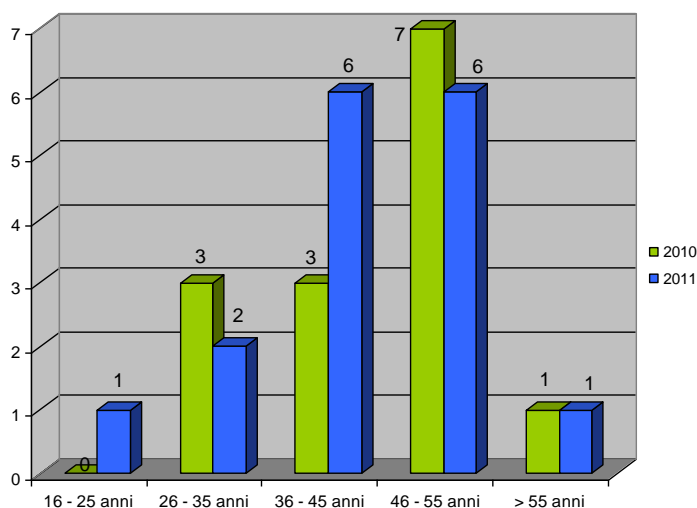
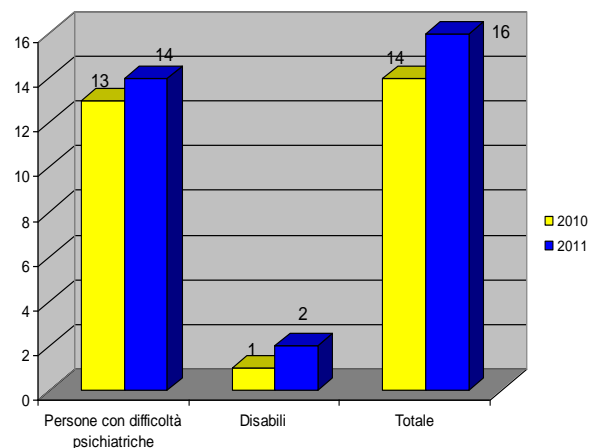
Nel corso del 2011 alla cooperativa sono stati assegnati tre volontari rispettivamente coinvolti presso la Comunità di Aiello del Friuli, presso la comunità di San Vito al Torre e presso l'azienda agricola "Molin Novacco". Purtroppo il nuovo progetto presentato dal Mosaico per il tramite di Confcooperative a marzo 2011 non è stato finanziato e quindi a fine anno l'esperienza dei giovani volontari si è conclusa. I giovani che hanno operato in SSC nell'anno 2011 hanno portato un importante contributo con la loro attività nelle realtà in cui sono stati inseriti e a conclusione del loro servizio uno dei tre volontari ha trovato una propria collocazione lavorativa all'interno della Cooperativa con un contratto a tempo determinato.

LAVORATORI SOCI SVANTAGGIATI

1. Soci svantaggiati per genere



2. Soci svantaggiati per categoria (L 381/91)



3. Anzianità anagrafica dei soci svantaggiati

4. Anzianità lavorativa dei soci svantaggiati

I dati contenuti nella Tabella 2 mostrano che i soci lavoratori appartengono solo ad alcune delle categorie di svantaggio definite dalla L 381/91 in ragione dei settori di tipo riabilitativo e di integrazione psico-sociale di cui la Cooperativa si occupa e su cui interviene in qualità di cooperativa plurima (ovvero la salute mentale).

La Tabella 1 mostra come il campione generale dei lavoratori svantaggi sia equamente suddiviso per genere. Gli ultimi due dati rilevati trovato corrispondenza con quelli relativi all'anno precedente. La tabella 3 mostra l'anzianità anagrafica ovvero l'età dei soci svantaggiati. Le categorie più numerose sono le terza e la quarta, rispettivamente 36-45 anni (9 soci) e 46-55 anni (13 soci). Fra i soggetti svantaggiati ben 5 lavorano in Cisile da più di sei anni mentre 9 sono quelli che hanno iniziato la loro esperienza lavorativa da meno di 24 mesi.

ACCESSO AL LAVORO

Il processo volto all'acquisizione di nuovo personale adottato dalla Cooperativa è predisposto a livello consortile ed è rintracciabile nonché visionabile nel Manuale della Qualità del Consorzio.

Presa di contatto con nuovi candidati

Di fronte alla necessità di acquisire nuovo personale, il Responsabile del Personale Consortile esamina i curriculum vitae pervenuti, allo scopo di individuare le professionalità adeguate e ricercate per ricoprire la posizione vacante. Oltre a tale modalità, il reclutamento avviene anche per conoscenza diretta da parte dei soci delle cooperative e tramite percorsi di tirocinio o servizio civile. Più raramente il reclutamento avviene attraverso la pubblicazione di annunci a mezzo stampa.

Processi di selezione dei candidati

Una volta individuati i candidati con i requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il Responsabile Consortile.

La successiva valutazione tesa ad accertare l'idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di Valutazione del Personale, della quale fa parte il Responsabile Amministrativo, il Referente del Progetto/Coordinatore del Servizio ed il Referente dell'Area di Pertinenza.

Nel corso del citato incontro viene valutata la motivazione del candidato inerente la scelta del settore operativo per cui ha manifestato la propria disponibilità unitamente allo specifico percorso formativo intrapreso e alle eventuali esperienze professionali.

In aggiunta vengono illustrati i bisogni specifici degli utenti, vengono fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle peculiarità organizzative, sono chiariti eventuali rapporti con gli operatori del settore pubblico, vengono esplicitate le caratteristiche che qualificano una cooperativa sociale e come essa si colloca all'interno della realtà consortile.

Ingresso al lavoro

Laddove il candidato venga giudicato idoneo, il Responsabile del Personale ufficializza il rapporto lavorativo procedendo con la firma del contratto e trasmettendo al nuovo lavoratore tutte le informazioni relative la gestione del rapporto di lavoro e i diritti/doveri del lavoratore.

L'inserimento prevede un periodo di prova, la cui durata è specificata dal CCNL di riferimento. Durante tale periodo il Coordinatore del Servizio effettuerà una valutazione dell'operatore stesso, valutazione che sarà firmata dal lavoratore e quindi convalidata dall'Unità di Valutazione del Personale. L'ingresso del neo assunto nella nuova realtà è caratterizzato da azioni e momenti di tutoraggio condotte dal coordinatore e dai colleghi dell'équipe.

CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

Le condizioni economiche garantite ai soci lavoratori e ai dipendenti della Cooperativa La Cisile sono stabilite dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali. A partire dal 2004 la suddetta Cooperativa ha adottato un proprio Regolamento Interno in cui sono rintracciabili le condizioni previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative Sociali inclusi, naturalmente, anche variazioni ed adeguamenti ricorsi in momenti successivi.

Di seguito, ed in riferimento all'anno 2011, le retribuzioni previste:

- livello A1: € 6,803 orarie lorde (**retribuzione minima**)
- livello F2: € 12,529 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (**retribuzione massima**)

I lavoratori svantaggiati percepiscono la medesima retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.

Al termine del 2011 è stato approvato il nuovo Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali, le cui modifiche hanno previsto un aumento delle retribuzioni con decorrenza 2012 da erogarsi in tre tranches.

FORMAZIONE

Di seguito la formazione dell'anno 2011

Titolo corso	Argomenti trattati	Ente formativo	Ore durata	n.partecipanti
Corso per addetti al settore alimentare	HCCP	Irecoop	3	1
Corso per addetti al settore alimentare	Consegna e documenti revisionati e spiegazione	Dott.ssa Catia Toso	5	7
Corso prevenzione incendi ALTO RISCHIO	Prevenzione incendi	Ing.G.Germino	8	16
Corso prevenzione incendi ALTO RISCHIO	Prevenzione incendi aggiornamento	Ing.G.Germino	4	4
Bilancio sociale nelle cooperative	Bilancio sociale	Irecoop FVG	3	2
Persone al centro	Formazione continua Mosaico	Dott. Mastromarino	9	4
Persone al centro	Formazione continua Mosaico	Dott. Mastromarino	4	7
La comunicazione non verbale con persone affette da demenza	Demenza senile	Dott. N. Bocca	6	34
Comunicazione nelle strutture socio assistenziali	IDEM	Dott. F.Gherlani	4	32
L'accompagnamento a morire	IDEM	Centro Alzheimer Pordenone	6	31

I corsi evidenziati in giallo appartengono all'area della formazione obbligatoria; la relativa spesa complessivamente sostenuta (inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2011 è stata di € 4.419,67.

I restanti Corsi riguardano la formazione professionale in senso stretto e per questi si sono utilizzati complessivamente (sempre inclusa la retribuzione dei soci lavoratori/dipendenti) per l'anno 2011 € 4.344,03.

SICUREZZA SUL LAVORO

Come previsto dalla normativa vigente la Cooperativa ha adottato il documento noto come Documento di Valutazione dei Rischi. Tale documento prevede una descrizione minuziosa e dettagliata di diverse aree: situazione del personale, ambienti di lavoro, impianti e macchine, sostanze pericolose eventualmente usate. Sulla base di tali descrizioni ovvero sulla base delle valutazioni effettuate vengono individuate le procedure attuative relative le misure di sicurezza ed i programmi di miglioramento.

Il documento viene aggiornato laddove si verificano nuove situazioni, fonti di potenziali rischi oppure laddove la normativa sulla sicurezza sia stata oggetto di modificazioni.

Così come previsto dalla normativa, la nomina delle figure di riferimento è stata comunicata alle amministrazioni competenti.

La Cisile, oltre al rispetto della normativa in materia di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), dota i suoi lavoratori, laddove necessario, dei capi di vestiario professionale.

Presso la sede amministrativa della citata Cooperativa sono rintracciabili tutti i protocolli indicanti le procedure di prevenzione e protezione.

Attività di formazione e prevenzione per la sicurezza sul lavoro

	Spesa nel 2011 in €
DPI	17.482,37
Formazione	4.585,44
Visite mediche	10.465,73
Consulenze	8.775,09
Dotazione collettiva (estintori)	850,50

PARI OPPORTUNITÀ

La Cooperativa garantisce pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dalla cooperativa stessa, dal Consorzio di appartenenza o da altri Enti. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

La garanzia dei diritti di cui sopra è stabilita da criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale) che non sono vincolati all'appartenenza ad un dato genere sessuale ovvero si tratta di criteri liberi da ogni forma di discriminazione.

La Cooperativa La Cisile condivide e tutela i principi inerenti la parità di genere e contrasta il fenomeno delle molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008. Con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 - **Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato** - la Cooperativa La Cisile ritiene che tale valutazione debba altresì riferirsi a tutti i rischi connessi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli inerenti il fenomeno dello **stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell'Accordo europeo datato 8/10/2004 sulla valutazione del rischio stress lavoro-correlato.

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Partecipazione a luoghi di governo e di confronto

Durante il 2011 si sono tenute due assemblee dei soci.

La prima il 27/05/2011 con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed approvazione del bilancio consuntivo 2010, nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore dei Conti;
- esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2010;
- varie ed eventuali.

All'assemblea erano presenti 58 soci in proprio e 35 per delega su un totale di 171 componenti complessivi appartenenti all'intera compagine sociale.

Numerose persone sono ricorse alla delega a causa della turnazione lavorativa (turni notturni o conclusione del turno di lavoro in tarda serata).

La seconda il 19/12/2011 con il seguente ordine del giorno:

- relazione circa l'andamento delle attività dell'anno 2011 e prospettive per l'anno 2012;
- varie ed eventuali.

Gli aspetti informativi e relativi la socialità hanno caratterizzato l'incontro al quale hanno partecipato 94 soci in proprio e 24 per delega su 188 componenti complessivi appartenenti all'intera compagine sociale. All'assemblea è stata particolarmente gradita la presenza di Brigitte, donna nativa della Costa d'Avorio e che ha dato vita ad una grande cooperativa per il lavoro femminile. Brigitte ha raccontato la sua esperienza richiedendo il sostegno della Cooperativa.

Altre forme di partecipazione alla gestione della Cooperativa

Incontri extra assemblea

Da sempre, il Consiglio di Amministrazione ha optato e privilegiato uno stile partecipato nella gestione della cooperativa.

A causa dell'ampliamento delle attività gestite da Cisile e considerato il maggior numero di soci appartenenti alla stessa, le modalità di coinvolgimento hanno subito delle modificazioni. Di fronte alla programmazione di eventi rilevanti, a livello generale ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, essi vengono esposti e discussi nei singoli gruppi di lavoro da uno o più Consiglieri anteriormente alla loro presentazione e successiva approvazione in sede di Assemblea o Consiglio. Gli eventi sopra citati riguardano, per esempio, modifiche dello Statuto o del Regolamento interno, partecipazioni a gare d'appalto, assunzione di impegni finanziari gravosi in relazione all'avvio di nuove attività o al potenziamento di quelle in essere.

Informazione

Periodicamente il Consorzio Il Mosaico edita un foglio informativo, distribuito a tutte le associate, riguardante le attività delle diverse Cooperative e tale comunicazione viene consegnata ai soci di Cisile tramite la busta paga o in occasione delle assemblee o altre occasioni di incontro. Un panorama informativo relativo i servizi della cooperativa è rintracciabile sul sito del Consorzio "Il Mosaico" cui la Cooperativa aderisce (www.consorziailmosaico.org).

Presso la sede degli uffici della Cooperativa è situata una bacheca in cui vengono affissi avvisi generali relativi assemblee, incontri, iniziative della Cooperativa e di eventuali associazioni o amministrazioni territorialmente vicine.

Ogni unità operativa è dotata, se previsto (es. asilo), di una bacheca informativa in cui sono rintracciabili comunicazioni rivolte all'utenza di riferimento.

Momenti ricreativi

Annualmente la Cooperativa organizza e promuove occasioni di incontro tra soci. Tali momenti oltre ad essere motivo di convivialità rappresentano anche un'opportunità di inclusione sociale essendo estesi ai soci fruitori, svantaggiati e, laddove possibile, agli utenti dei servizi.

A seguito di ogni assemblea la cooperativa organizza un momento conviviale presso "l'Osteria Alla Posta", occasione che promuove scambi ed interazioni sociali ed in cui, ad esempio, si conoscono i nuovi entrati e vi è la possibilità di conoscere direttamente le ulteriori realtà della Cooperativa.

All'inizio del mese di giugno viene organizzata, presso l'Azienda Agricola "Molin Novacco", la festa di primavera a cui sono invitati soci, parenti ed amici e a cui possono partecipare i lavoratori di tutte le unità operative ed i diversi beneficiari dei servizi.

GLI STAKEHOLDER ESTERNI

CLIENTI / COMMITTENTI

<i>GENERAL CONTRACTOR / COMMITTENZA DIRETTA</i>	<i>ENTE COMMITTENTE</i>	<i>SERVIZIO SVOLTO</i>	<i>TIPOLOGIA CLIENTE</i>
DA MOSAICO	ASS BASSA FRIULANA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO- PROFIT
DA MOSAICO	ASS ISONTINA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO- PROFIT
DA MOSAICO	AMBITO MONFALCONE	MINORI DISABILI	NO- PROFIT
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI GORIZIA	CONVENZIONE ASILO NIDO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI AIELLO	GESTIONE CASA DI RIPOSO	ENTE PUBB.
COMMITTENZA DIRETTA	ASS BASSA FRIULANA	SERVIZIO CARTA FAMIGLIA	ENTE PUBB.
ASSOCIAZIONE GENITORI ALLIEVI	SAN LORENZO	DOPOSCUOLA	NO- PROFIT
ASSOCIAZIONE GENITORI ALLIEVI	GORIZIA	DOPOSCUOLA	NO- PROFIT

I fatturati principali di Cisile derivano dalle attività e dai servizi offerti in ragione dei contratti siglati dal Consorzio Il Mosaico in qualità di *general contractor* (Fatturato 2011 € 1.556.402) tra cui i servizi inerenti la Salute Mentale e quelli relativi l'area educativa (ambito Monfalconese) oltre alla gestione della casa di Riposo Comunale sita nel Comune di Aiello. (Fatturato 2011 € 1.165.734). Una quota rilevante e sostanziale dei fatturati deriva da contratti stipulati con Enti Pubblici.

FORNITORI DI BENI O SERVIZI

Di seguito, ed in forma sintetica, i principali fornitori della Cooperativa in rapporto ad attività di servizio, commerciali e finalizzate agli inserimenti lavorativi:

IDENTITA' FORNITORE	SETTORE FORNITURA
ENERGIA S.P.A.	<i>Energia elettrica</i>
IL MOSAICO Consorzio di Cooperative	<i>Servizi Amministrativi</i>
ELABORAZIONI CASAGRANDE	<i>Consulenza del lavoro paghe</i>
DESCO' S.R.L.	<i>Fornitura pasti asilo nido</i>
COPRA RISTORAZIONE/ CIRFOOD	<i>Pasti doposcuola</i>
CONSORZIO AGRARIO	<i>Materiale per fattoria Novacco</i>
AGRICOLA PASSONE	<i>Materiale per fattoria Novacco</i>
MARR S.p.a.	<i>Fornitura trattoria</i>
MAINARDI FOOD	<i>Fornitura trattoria</i>
MADIA S.p.a.	<i>Materiale trattoria</i>
MERLO TERMOIDRAULICA	<i>Lavori Comunità San Vito e Aiello</i>
ABETINI ALDO	<i>Pitturazione Comunità San Vito</i>

FORNITORI DI CREDITO E FINANZIARI

La Cisile ha costruito un rapporto consolidato con la Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello ed Aiello del Friuli con cui opera a partire dalla sua costituzione. In particolare con la suddetta banca la cooperativa ha acceso due conti correnti per la gestione ordinaria e due conti anticipi. Con la BCC la cooperativa al 31.12.2011, ha inoltre in essere un rapporto di mutuo stipulato ad ottobre 2010 per il pagamento delle spese contrattuali e della fidejussione per la stipula del contratto d'appalto per la gestione della casa di Riposo di Aiello del Friuli (importo originario euro 28.000).

Da circa due anni la cooperativa opera in modo molto positivo anche con la Veneto Banca, filiale di Gorizia, dove sono attivi un conto corrente ordinario ed un conto anticipi fatture.

Da novembre 2011, a seguito della assegnazione alla cooperativa di un premio di euro 60.000 da parte della Fondazione Unicredit, la cooperativa ha avviato un rapporto anche con la Banca Unicredit Filiale di Gorizia dove è stato contratto a fine anno il mutuo per l'erogazione delle tredicesime.

Infine la Cisile opera con la Banca di Credito Cooperativo "Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico, Farra e Capriva" filiale di Gorizia – San Rocco – dove è attivo un conto corrente utilizzato esclusivamente per la gestione finanziaria dell'asilo nido di Gorizia.

La cooperativa ha in essere alcuni finanziamenti per l'acquisto di autovetture ed automezzi:

- finanziamento di euro 10.047,82 contratto con Neos Finance a gennaio 2008 per l'acquisto di una autovettura Fiat Stilo, della durata di mesi 36;
- finanziamento di euro 27.228,00 contratto con Unicredit Finacing ad aprile 2009 per l'acquisto di un furgone Fiat Scudo per trasporto persone, della durata di mesi 48;
- finanziamento di euro 17.858,40 contratto con Unicredit Financing ad aprile 2009 per l'acquisto di un furgone Fiat Scudo per trasporto cose, della durata di mesi 48.

La cooperativa è ricorsa inoltre a tre contratti di leasing:

- un contratto con la società Grenkeleasing della durata di 24 mesi per l'acquisizione di un carrello informatizzato del valore di € 10.000 utilizzato presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli per la somministrazione delle terapie;
- un contratto con la società Grenkeleasing della durata di 42 mesi per l'acquisizione di una stampante multifunzione del valore di € 3.375 utilizzata nelle attività di inserimento dati "carta famiglia";
- un contratto con la società Ecolab Srl della durata di 60 mesi per l'acquisizione di una lavatrice industriale del valore di € 11.700 utilizzata nella comunità "la Casa di Teresa" di Aiello del Friuli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (contatti diversi dalla committenza)

Partecipazione alle politiche territoriali

A partire dalla sua fondazione la Cooperativa La Cisile ha sempre fermamente ricercato e creduto nell'importanza e nel valore delle relazioni territoriali, convinzione che ha visto Cisile impegnata nella costruzione di rapporti positivi, significativi e costruttivi con le amministrazioni comunali e con le realtà associazionistiche soprattutto quelle che operano nell'area della solidarietà.

Si tratta di un'architettura sociale e relazionale che Cisile considera sostanziale e preziosa anche in virtù degli obiettivi caratterizzanti tale cooperativa e accomunati dal considerare centrale la persona oltre che degna di attenzione, specie se debole o comunque svantaggiata.

Risulta pertanto intuitiva la rilevanza attribuita al processo che porta alla costruzione e al continuo rafforzamento del radicamento territoriale inteso come strategia rivolta alla costruzione del bene comune ed alla promozione delle comunità locali.

Integrazione con la rete dei servizi Socio-sanitari

Nel presente bilancio sociale sono già stati descritti i servizi e le attività gestite dalla cooperativa Cisile così come il senso e le modalità adottate nella gestione dei rapporti con i Servizi Pubblici.

Pertanto di seguito i citati servizi e le suddette attività vengono riportate secondo una modalità riassuntiva e schematica:

– il rapporto più significativo è stato costruito con il **Dipartimento di Salute Mentale (DSM)** dell'ASS 5 Bassa Friulana in relazione ai progetti riabilitativi che la cooperativa ha in carico. Affidato al consorzio Il *Mosaico* il compito della relazione strategica del progetto complessivo e delle relazioni rispetto alle azioni generali, la cooperativa la Cisile si confronta puntualmente e costantemente con i **Centri di Salute Mentale (CSM - di Palmanova e Latisana)** rispetto alle persone inserite in un percorso riabilitativo presso le strutture della cooperativa;

- è attivo anche un rapporto con il **Servizio per le Dipendenze (SERT, anch'esso interno al DSM dell'ASS 5 Bassa Friulana)** con la volontà di realizzare interventi maggiormente specialistici a favore di persone in carico e con doppia diagnosi;

– è in essere un rapporto con il **DSM di Gorizia** e con i relativi **CSM** di Gorizia e Monfalcone. In particolare alla cooperativa è stata affidata la gestione e la realizzazione di alcuni progetti riabilitativi. È opportuno precisare che nel goriziano e nell'isontino molti progetti riabilitativi sono affidati a due diverse cooperative appartenenti al consorzio Il Mosaico;

- di fondamentale importanza risulta il rapporto con il **Comune di Aiello del Friuli** in riferimento alla gestione della Casa di Riposo comunale. Si tratta di una “sinergia” costante e presente da quando la cooperativa ha iniziato ad operare sul territorio conducendo ad esiti giudicati positivamente da tutti i soggetti istituzionali coinvolti;
- un valido rapporto sussiste con il Comune di Monfalcone e con i comuni di riferimento nel territorio del **Basso Isontino**, rapporto caratterizzato da scambi e interlocuzioni continue e regolari ovvero da modalità che hanno permesso di superare agevolmente le problematiche connesse al servizio educativo territoriale e scolastico rivolto a minori con problemi di disabilità;
- in riferimento ad interventi volti a favorire l'integrazione lavorativa e indirizzati a persone socialmente svantaggiate la cooperativa La Cisile ha consolidato una moltitudine di relazioni con Comuni situati sul medesimo territorio, relazioni che hanno permesso a Cisile di essere riconosciuta e individuata come soggetto esperto e competente nella gestione di situazioni problematiche.

Comunità locale

La Cisile si configura come organizzazione sociale, flessibile e aperta alla partecipazione di iniziative e attività promosse e gestite da soggetti situati nel medesimo territorio di riferimento.

Dalla presente relazione, e specificamente dalla sezione in cui vengono presentate le varie attività e a cui si rimanda per approfondimenti, si evince facilmente come Cisile prenda parte in modo continuo ed attivo alle tante manifestazioni e ai diversi eventi locali.

A livello territoriale, legami carichi di significato sono stati costruiti e volutamente ricercati con i comitati dei genitori dei Comuni di Capriva e San Lorenzo Isontino, con cui la cooperativa collabora per l'organizzazione del Doposcuola. Si tratta pertanto, e lo si ribadisce con consapevole convinzione, di modalità che la Cooperativa Cisile vorrebbe possano caratterizzare l'organizzazione del Sistema di Welfare della futura società ovvero un sistema in cui il principio della sussidiarietà risulti permeante e vincente e in cui la famiglia possa risultare il perno ed il centro costante dei servizi erogati.

In questa prospettiva la Cisile ha iniziato a muoversi nei contesti locali che saranno coinvolti per il progetto "Nonni con Noi".

Forme di sostegno economico verso e dal territorio

Attraverso forme di limitato coinvolgimento economico la cooperativa La Cisile sostiene iniziative sportive, culturali e sociali del proprio territorio in particolare alcune manifestazioni a carattere popolare realizzate nei Comuni di San Vito al Torre e di Aiello del Friuli.

Cooperative, Consorzi, Associazioni

La Cisile aderisce, fin dalla sua costituzione, alla **Confederazione delle Cooperative Italiane** tramite l'*Unione provinciale* di Gorizia di tale organizzazione. In ragione della sua natura di cooperativa sociale essa è incardinata in *Federsolidarietà*, la federazione di *Confcooperative* che appunto raggruppa le cooperative sociali, le mutue e le imprese sociali.

Per tale appartenenza, la cooperativa corrisponde una quota associativa annuale pari ad € 1.385 e fruisce dei servizi di consulenza e ovviamente di rappresentanza politico-sindacale a vari livelli.

La Cisile, come già più volte è stato ricordato in questo documento, ha contribuito a fondare il **Consorzio di Cooperative Sociali il Mosaico**, di cui è attualmente socia. Motivazioni, scopi e azioni che contraddistinguono tale appartenenza sono state esaurientemente esplicitate nel corso della presente rendicontazione sociale.

A testimonianza del radicato rapporto si ritiene opportuno evidenziare la scelta, operata dai soci nel 2010 durante una Assemblea ordinaria e dopo un adeguato lavoro di informazione e

discussione realizzato nelle singole equipe, di costituire un immobile della Cooperativa a co garanzia per l'investimento realizzato dal Mosaico per il maneggio del Preval.

Un segno di maturità dei soci, di comprensione del disegno complessivo che vede la Cisile protagonista nello scenario consortile ma anche un segno di fiducia dei soci nei loro amministratori.

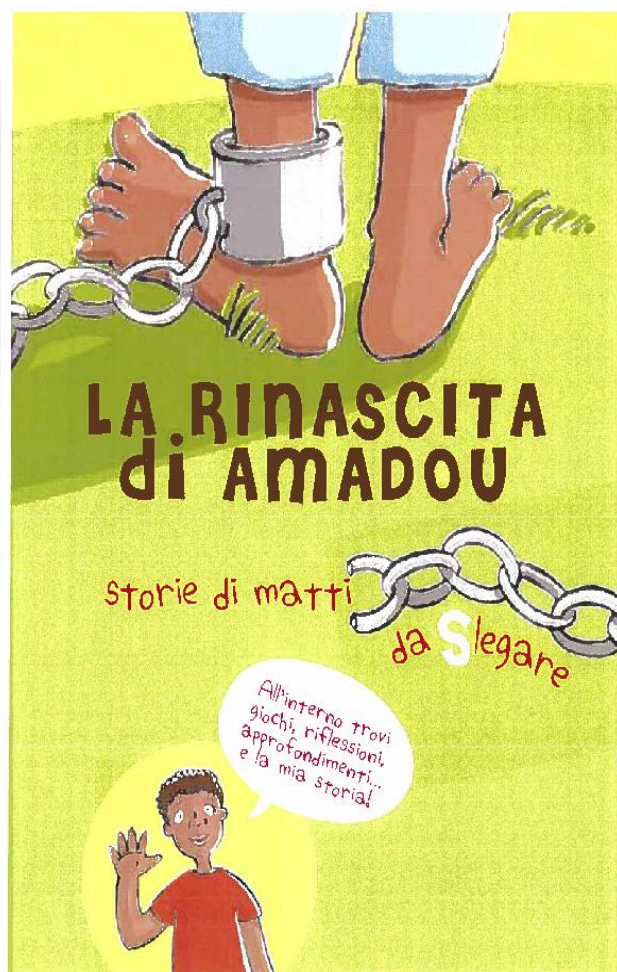
La Cisile partecipa alla rete nazionale costituita da "**Idee in Rete**", consorzio nazionale della cooperazione sociale fondato anche dal Mosaico, che attualmente raggruppa oltre 35 consorzi territoriali sparsi in tutta Italia (www.ideeinrete.coop)

Infine *La Cisile* è iscritta alla *Compagnia delle Opere* ed al Consorzio *Solaris* di Roma.

Partnership

La Cooperativa collabora sistematicamente con gli enti di formazione 'ENAIIP (sede di Gorizia) e IRECOOP di Udine per l'organizzazione delle attività formative. In tale rapporto si è privilegiato non un approccio del tipo cliente/fornitore ma una logica di partenariato che ha consentito - in particolare in alcuni contesti di servizio - di presentare e successivamente realizzare metodologie di formazione innovative e caratterizzate da un feed-back continuo e circolare tra i momenti relativi la rilevazione del fabbisogno, la progettazione, la realizzazione e la verifica.

Inseriamo nel capitolo della partenariati anche il racconto dei rapporti che *La Cisile* ha con una realtà associativa, caratterizzati appunto da una intensità particolare e da una forte integrazione tra i soggetti. Stiamo parlando dell'associazione **Jobel** che continua con grande energia e



entusiasmo a sostenere l'azione di Gregoire nelle sue terre africane (Costa d'Avorio e Benin) a favore delle persone più marginalizzate ed escluse, a partire proprio dalle persone male di mente.

Un rapporto che oramai risale a molti anni e che *Cisile* interpreta anche offrendo, assieme a tutto il Mosaico, il proprio supporto per il disbrigo di ogni pratica burocratica e di amministrazione senza oneri per l'associazione, che quindi può destinare tutti i fondi raccolti all'aiuto agli ospiti dei centri gestiti dall'Associazione Saint-Camille de Lellys, che opera appunto in Africa. *Cisile* inoltre promuove ed incentiva in ogni modo la donazione strutturata alla *Jobel* da parte dei soci lavoratori mediante una piccola trattenuta sullo stipendio che consente di realizzare molte cose importanti per quelle persone; viene anche diffusa a tutti i soci la proposta di destinare il 5 per mille alla *Jobel*. Di tutto questo si possono trovare adeguati racconti e testimonianze sul sito di *Jobel* (www.gregoire.it) mentre ci piace segnalare - in questo nostro rendiconto - la realizzazione di uno strumento divulgativo molto curato di cui rappresentiamo a fianco la copertina e che è disponibile in sede.

Ambiente

La Cisile non gestisce attività che comportano alti impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. Tuttavia in riferimento ad azioni che possono comportare anche un minimo rischio di inquinamento, la cooperativa compie costantemente e puntualmente scelte tese a produrre il minore impatto possibile.

Di seguito alcuni aspetti ritenuti rilevanti:

- **produzioni biologiche:** si ricorda che la coltivazione dell'Azienda Agricola "Molin Novacco" è di tipo biologico.
- **mezzi di trasporto:** si presta attenzione ad una manutenzione costante e regolare anche per minimizzare il più possibile le emissioni nocive.
- **gestione dei rifiuti:**
 - all'interno di ogni servizio/sede si presta una particolare attenzione all'attività legata ad una corretta raccolta differenziata diversificando gli scarti rispetto alle seguenti categorie: umido, carta, plastica, lattine ed alluminio;
 - l'olio vegetale (biologico) impiegato dalla trattoria di Aiello viene sottoposto ad un processo di smaltimento attraverso apposita ditta specializzata;
 - vi è un corretto smaltimento dei rifiuti legati alle attività degli uffici (toner da stampanti, fotocopiatrici, nastri da stampa, ECC.) attraverso apposita ditta specializzata con cui Il Mosaico ha stipulato apposita convenzione;
 - in riferimento alla produzione di rifiuti sanitari o derivanti da attività assistenziali svolte presso la Casa di Riposo di Aiello, le procedure di smaltimento adottate sono conformi ovvero rispettano normativa e/o regolamento dell'ente appaltante.
 - in ogni struttura residenziale viene correttamente effettuata la raccolta dei farmaci scaduti.

